

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"BONIFAZI-CORRIDONI"**



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA
2022-2025**

Revisione 2023-2024

ALLEGATI al PTOF:

tutti gli allegati di seguito elencati sono consultabili al link

<https://www.bonifazicorridoni.edu.it/carte-della-scuola?id=0&id=253>

Allegato 1: Atto di indirizzo del DS

Allegato 2: Progetto di educazione civica

Allegato 3: Regolamento per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola

Allegato 4: Griglie valutazione dei dipartimenti

Allegato 5: Regolamento d'Istituto

Allegato 6: Regolamento Disciplinare

Allegato 7: Patto corresponsabilità

Allegato 8: Griglia di valutazione comportamento

Allegato 9: Regolamento Organo di Garanzia

Allegato 10: Regolamento visite e viaggi d'istruzione

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "Bonifazi-Corridoni" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 29/11/2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente (**Allegato 1**) ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 04/12/2023.

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa previsto dai nuovi Ordinamenti è da intendersi oltre che documento con cui l'Istituto dichiara all'esterno la propria identità, un programma coerente di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano.

Nella formulazione del P.T.O.F., si è fatto riferimento, oltre che alla normativa, a "vision" e "mission" condivise, alle diverse esperienze che nel tempo hanno costruito l'identità del nostro Istituto.

L'elaborazione del P.T.O.F. ha tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal RAV.

Oltre alla formazione culturale, il P.T.O.F. dell'I.I.S. Bonifazi-Corridoni prevede la promozione di attività in funzione di una fondamentale finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Il nostro Istituto, attraverso la formazione e l'istruzione intende potenziare e diversificare la propria offerta formativa sul territorio ponendosi come punto di incontro tra le esigenze degli allievi, delle loro famiglie e del mercato del lavoro relative alla qualificazione e all'inserimento di soggetti competenti nei vari settori dell'economia.

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
Caratteristiche principali della scuola
Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento
Priorità, traguardi e obiettivi di processo

L'OFFERTA FORMATIVA

Progettazione curricolare
Insegnamenti e quadri orario
Curricolo di Istituto
Regolamento per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nella scuola

PCTO
Attività previste in relazione al PNSD
Proposta progettuale: Educazione civica
Modalità di recupero degli apprendimenti
Iniziative di ampliamento curricolare
Valutazione degli apprendimenti
Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'ORGANIZZAZIONE

Modello organizzativo
Organizzazione orario settimanale
Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
Reti e Convenzioni attivate
Piano di formazione del personale docente
Piano di formazione del personale ATA

PREMESSA

La nostra società è costantemente soggetta a rapide e profonde trasformazioni e le idee, i valori, i riferimenti, i modelli di apprendimento, di vita e di lavoro diventano sempre più complessi e diversificati.

Essa richiede, di conseguenza, una scuola altrettanto articolata, “complessa” nella sua organizzazione e nei suoi saperi, capace di cogliere i bisogni e le aspettative dell’utenza e del territorio per rispondere ad essi in modo efficace.

Ecco che la scuola, attraverso il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) “documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale” dell’istituzione scolastica, formalizza, pubblicizza e persegue continuamente la sua azione didattica, educativa e sociale.

Con tale documento la scuola:

- Stabilisce con l’utenza un patto formativo, che la impegna con il territorio e le sue istituzioni tutte, ricercando anche percorsi formativi integrati nella comunità europea, oltre che in campo provinciale, regionale e nazionale;
- Attua appieno l’autonomia scolastica: istituzioni, personale, genitori ed alunni sono, nell’ambito delle rispettive competenze, protagonisti e responsabili della sua attuazione attraverso una gestione partecipata della scuola;
- Dichiara la propria volontà di confronto con agenzie formative ed associazioni di categoria presenti sul territorio e non solo, creando e realizzando un sistema di formazione integrata.

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA E DEL TERRITORIO

L’IIS Bonifazi-Corridoni nasce nell’a.s. 2023-2024 dalla fusione di due pre-esistenti istituti, IIS Bonifazi e ITCG Corridoni. L’istituto ha una sede a Civitanova Marche e una sede coordinata a Recanati.

Prima della loro fusione, entrambi gli istituti venivano da una lunga tradizione:

- **L’IIS Bonifazi** è sorto negli anni ’60 come Istituto Professionale di Civitanova Marche e Recanati abbinato all’Istituto Professionale di Macerata e solo nel 1994, con apposito Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione, ha acquisito l’autonomia con sede amministrativa a Civitanova Marche e sede coordinata a Recanati.
Dall’anno scolastico 2011-2012, con delibera del Gennaio 2011 del Consiglio Regionale delle Marche in sede di dimensionamento scolastico, il corso di studi per i ‘Servizi della Pubblicità’ dell’Istituto Professionale di Stato “V.Bonifazi” è diventato Istituto Tecnico per la “Grafica e Comunicazione”.
- **L’ITCG “Filippo Corridoni”** è stato istituito con regio decreto nel lontano 1933 da allora l’istituto, con i suoi indirizzi tutti a carattere economico, ha avuto ed ha un ruolo fondamentale nel tessuto produttivo e sociale del territorio costituito da

piccole e medie imprese calzaturiere e dei servizi dell'indotto che creano posti di lavoro.

Solo successivamente, nel 2008, per venire incontro anche ad esigenze di espansione di un territorio in rapida crescita e sviluppo industriale e commerciale, è stato istituito l'indirizzo di Costruzioni Ambiente e Territorio relativo al Settore Tecnologico.

Il bacino di utenza, molto ampio, comprende Comuni appartenenti a tre province: Macerata, Fermo e Ancona.

Questa zona territoriale ha grande rilevanza sia dal punto di vista economico che manifatturiero essendo costituito soprattutto da piccole e medie imprese: l'area imprenditoriale locale di Civitanova Marche risulta, infatti, il secondo polo economico delle Marche dopo Ancona in termini di addetti totali alle imprese, mentre il sistema locale di Recanati si piazza al primo posto in termini di addetti al settore manifatturiero.

Negli ultimi anni il tessuto economico si è avviato a rapide metamorfosi, con conseguenti riflessi sociali e spostamenti verso il terziario e la comunicazione, confermando la tendenza alla internazionalizzazione.

In tutta l'area è molto sviluppato il sistema turistico e vivace è il fermento culturale: di alto livello sono le numerose manifestazioni, mostre, concorsi che si succedono durante l'intero arco dell'anno sia a Civitanova Marche che a Recanati, nonché nei comuni del circondario.

In questa zona territoriale sono molti i soggetti che offrono risorse e competenze utili per la scuola e con i quali l'Istituto ha tessuto rapporti consolidati nel tempo: il Comune di Civitanova e il Comune di Recanati, imprese nel territorio, la Camera di Commercio, le Università di Macerata, Camerino e Ancona, la Provincia e la Regione per le attività di educazione alla cittadinanza, per attività di carattere culturale e sociale e le forze armate per l'educazione alla legalità e la lotta al cyberbullismo

La scuola, dunque, tenendo conto di questi rapporti, considerando i bisogni e le indicazioni espresse da tutti gli stakeholders, cogliendo anche le varie opportunità di finanziamento pubblico, costruisce i propri progetti per garantire l'ampliamento dell'offerta formativa e il completo sviluppo dei soggetti coinvolti

La sede dell'Istituto è di recente costruzione; è moderna, funzionale e presenta diverse zone: parcheggi, ampi spazi verdi ed un rinomato orto botanico aperto con successo anche verso i visitatori esterni.

La connotazione professionale e tecnica della scuola attira sia studenti che sono indirizzati ad entrare nel mondo del lavoro prima possibile e che ambiscono ad una indipendenza economica dal nucleo familiare di partenza, sia studenti che decidono di proseguire nel percorso universitario o acquisire un diploma di tecnico superiore.

La popolazione scolastica dell'Istituto, proveniente da un contesto socio-economico

diversificato di prevalenza medio-basso, è caratterizzata anche da innesti di varie culture che costituiscono allo stesso tempo una sfida e una risorsa per la scuola in termini di integrazione.

L'istituto raccoglie anche una popolazione adulta con il corso serale di Amministrazione Finanza e Marketing.

La popolazione studentesca dell'Istituto Bonifazi Corridoni è composta per il **85,94%** da studenti con cittadinanza italiana. Il numero degli studenti con disabilità è significativo: al 25/10/2023 risulta essere di 82 unità, pari all'**8,22%** della popolazione studentesca, mentre gli alunni con DSA rappresentano il **10,63%** del totale degli studenti.

La popolazione scolastica è rappresentata, inoltre, per due terzi da studenti con votazione del diploma di scuola secondaria di primo grado pari a 6-7 e per la restante parte, pari al 20% circa, con votazione 8. Da ciò emerge il quadro di una popolazione studentesca che possiede competenze di base poco sufficienti, sufficienti e in minima parte, più che sufficienti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

Ordine Scuola SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

Tipologia Scuola ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

Codice MCIS01100D

Indirizzo CONTRADA ASOLA S.N.C., 62012 CIVITANOVA MARCHE (MC)

Telefono 0733 890156

Email mcis01100d @istruzione.it

Sito Web <https://www.bonifazicorridoni.edu.it>

Indirizzi di studio

T E C N I C O	Amministrazione Finanza E Marketing Relazioni Internazionali Per Il Marketing Sistemi Informativi Aziendali Costruzioni, Ambiente E Territorio Grafica E Comunicazione.
---------------------------------	---



P R O F E S S I O N A L E	Moda Influencer Social Media Marketing Web Servizi Commerciali Travel Influencer. Servizi Per La Sanità E L'assistenza Sociale Servizi Commerciali-Sportivo.
--	---

**Numero
classi** 48 (di cui una classe articolata)

**Numero
alunni** 1020

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori

Informatica	8
-------------	---

Chimica	1
---------	---

Fisica	1
--------	---

Scienze	1
---------	---

Lingue	1
--------	---

Aula Bancaria	1
---------------	---

Lab Economia Aziendale	1
------------------------	---

Laboratorio Autocad E Rendering	1
---------------------------------	---

Laboratorio Costruzioni E Materiali Con Stampante 3D	1
--	---

Aula Disegno Tecnico	1
----------------------	---

Aula Progettazione Avanzata	1
-----------------------------	---

Laboratorio Di Grafica Computerizzata	2
---------------------------------------	---

Laboratorio Di Metodologie Operative	1
--------------------------------------	---

Laboratorio Di Fotografia	2
---------------------------	---

Laboratorio Di Stampa	1
-----------------------	---

Laboratorio Di Modellistica	1
-----------------------------	---

Laboratorio di confezione	1
---------------------------	---

Biblioteche

Informatizzata	2
----------------	---

Aule

Sala Lettura Docenti	1
----------------------	---

Auditorium	1
------------	---

Aule Generiche	48
----------------	----

**Strutture
sportive**

Palestra	2
----------	---

Campo da calcetto	1
-------------------	---

Pista corsa	1
-------------	---

Campi minitennis	2
------------------	---

Campo badminton	1
-----------------	---

**Attrezzature
multimediali**

PC presenti nei laboratori	306
----------------------------	-----

PC presenti in tutte le aule	
------------------------------	--

Video proiettori o monitor interattivi sono presenti in tutti gli ambienti	
--	--

L'Istituto risulta dotato di attrezzature e infrastrutture adeguate, che necessitano di continui interventi di ordinaria manutenzione oltre che della sostituzione delle dotazioni obsolete, alla luce delle continue innovazioni tecnologiche di strumenti funzionali alla didattica.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

L'Istituto mette a disposizione le proprie strutture per attività e/o corsi da organizzare con enti esterni o comunque per attività che derivino da esigenze del territorio previa approvazione del Consiglio di istituto e a condizione che ciò sia compatibile con la destinazione dell'istituto stesso ai compiti educativi e formativi.

RISORSE PROFESSIONALI

I dati dell'Organico attuale parametrizzano le esigenze di Organico del triennio 2022/2025. Quest'ultime saranno correlate al numero delle classi.

CL. CONCORSO	ORG. DI DIRITTO
A010 - Discipline Grafico-Pubblicitarie	5 Cattedre Interne
A012 - Discipl Letterarie Istituti li Gr	14 Cattedre Interne + 1 Cattedra Esterna 16 Ore
A015 - Discipline Sanitarie	1 Cattedra Interna
A017 - Diseg Storia Arte Istituti li Gr	1 Cattedra Interna + 8 Ore Residue
A018 - Filosofia E Scienze Umane	2 Cattedre Interne + 4 Ore Residue
A020 - Fisica	1 Cattedra Interna + 1 Cattedre Esterna 14 Ore
A021 - Geografia	1 Cattedra Interna + 1 Cattedre Esterna 9 Ore
A026 - Matematica	6 Cattedre Interne + 8 Ore Residue
A027 - Matematica E Fisica	1 Cattedra Interna
A034 - Scienze E Tecnologie Chimiche	1 Cattedra Interna + 3 Ore Residue
A037 - Costruz Tecnol E Tecn Rappr Grafica	3 Cattedre Interne + 3 Ore Residue + 2 Ore Cedute
A041 - Scienze E Tecnologie Informatiche	3 Cattedre Interne + 8 Ore Cedute
A044 - Tecnol Tessili, Abbigl E Moda	12 Ore Residue
A045 - Scienze Economico-Aziendali	8 Cattedre Interne + 3 Ore Residue
A046 - Scienze Giuridico-Economiche	8 Cattedre Interne + 1 Cattedra Esterna 15 Ore
A047 - Scienze Matematiche Applicate	3 Cattedre Interne + 10 Ore Residue
A048 - Scienze Motorie E Sportive li Grado	5 Cattedre Interne + 2 Ore Residue
A050 - Scienze Nat, Chim E Biolog	3 Cattedre Interne
A051 - Scienze, Tecnol E Tecn Agr	1 Cattedra Esterna 11 Ore
A061 - Tecnol E Tecn Comunicaz Multimedia	2 Cattedre Interne

Aa24 - Lingua E Cult Straniera (Francese)	3 Cattedre Interne + 1 Cattedre Esterna 13 Ore
Ab24 - Lingua E Cult Straniera (Inglese)	7 Cattedre Interne + 6 Ore Residue
Ac24 - Lingua E Cult Straniera (Spagnolo)	1 Cattedra Interna + 6 Ore Residue
Ad24 - Lingua E Cult Straniera (Tedesco)	1 Cattedra Esterna 15 Ore
Adss - Area Unica Di Sostegno	30 Cattedre Interne
B003 - Laboratori Di Fisica	6 Ore Residue
B012 - Lab Scienze E Tecno Chim Microbiol	6 Ore Cedute
B014 - Lab Scienze E Tecno Costruzioni	1 Cattedra Interna + 1 Cattedra Esterna 14 Ore
B016 - Lab Scienze E Tecno Informatiche	2 Cattedre Interne + 1 Cattedra Esterna 12 Ore
B017 - Lab Scienze E Tecno Meccaniche	6 Ore Residue
B018 - Lab Sc E Tecno Tess Abbigl Moda	4 Cattedre Interne
B022 - Lab Tecno E Tecn Comunicaz Multime	3 Cattedre Interne
B023 - Lab Servizi Socio-Sanitari	1 Cattedra Interna + 1 Cattedra Esterna 10 Ore

di cui costituiscono **ORGANICO DI POTENZIAMENTO**

ORG. POTENZIAMENTO	AREA POTENZIAMENTO
1 Cattedra	A010-Discipline Grafico-Pubblicitarie
1 Cattedra	A027-Matematica E Fisica
1 Cattedra	A045-Scienze Economico-Aziendali
3 Cattedre	A046-Scienze Giuridico-Economiche
1 Cattedra	A047-Scienze Matematiche Applicate
1 Cattedra	A050-Scienze Naturali,Chimiche E Biologiche
1 Cattedra	Aa24-Francese
2 Cattedre	Adss-Sostegno

ORGANICO ATA



AREA	ORG. DI DIRITTO
DSGA	1
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8
ASSISTENTI TECNICI • AR02 • AR08 • AR22	5 1 1
COLLABORATORI SCOLASTICI	16

LE SCELTE STRATEGICHE

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO

Il PdM (Piano di Miglioramento) che la scuola attua serve a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nei Rapporti di Auto-Valutazione dei due istituti ex ITCG "Corridoni" e ex IIS "Bonifazi". Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE

PRIORITA':

1. Migliorare il punteggio conseguito dalle classi seconde nelle prove standardizzate nazionali di matematica.
2. Migliorare le competenze di comunicazione nelle lingue straniere, in particolare inglese
3. Favorire il successo scolastico nel biennio, riducendo il più possibile le non ammissioni alla classe successiva
4. Migliorare gli esiti delle prove Invalsi delle classi seconde

TABELLA 1:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	È CONNESSO ALLA PRIORITÀ			
		1	2	3	4
Curricolo, progettazione e valutazione	1) Progettare moduli per il recupero delle competenze e realizzare interventi di supporto all'apprendimento efficaci e tempestivi rispetto alla rilevazione delle lacune	X			
	2) Organizzare corsi pomeridiani specifici per la preparazione all'acquisizione di certificazioni linguistiche		X		
	3) Favorire una programmazione condivisa e una valutazione più omogenea			X	
	4) Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello più alte (3-4-5)				X
	5) Promuovere azioni organiche di prevenzione/recupero e potenziamento				X
Inclusione e differenziazione	1) Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali con tutte le misure previste e necessarie per favorire il successo formativo	X			
	2) Premiare gli alunni particolarmente meritevoli che acquisiscono certificazioni linguistiche con borse di studio da parte della scuola.		X		
	3) Implementare una didattica innovativa inclusiva			X	
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) Organizzare sportello di matematica per gli studenti delle classi seconde che presentano carenze nel metodo e nell'apprendimento della matematica. Tale attività è da svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico in orario pomeridiano previa prenotazione da parte degli studenti interessati.	X			
	2) Favorire la partecipazione degli alunni a progetti quali: stage e scambi linguistici, Erasmus +, ecc..		X		
	3) Nell'ambito dell'orientamento in entrata, potenziare l'informazione sugli indirizzi di studio per una scelta più consapevole			X	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) Utilizzare personale docente con le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento della propria disciplina con metodologia CLIL		X		

TABELLA 2 a: CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO:

AREA DI PROCESSO – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare moduli per il recupero delle competenze e realizzare interventi di supporto all'apprendimento efficaci e tempestivi rispetto alla rilevazione delle lacune	3	4	12
2	Organizzare corsi pomeridiani specifici per la preparazione all'acquisizione di certificazioni linguistiche	4	4	16
3	Favorire una programmazione condivisa e una valutazione più omogenea	3	4	12
4	Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello più alte (3-4-5)	2	4	8
5	Promuovere azioni organiche di prevenzione/recupero e potenziamento	3	4	12

**TABELLA 2 b: CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI
FATTIBILITA' ED IMPATTO:
AREA DI PROCESSO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAMENTO**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali con tutte le misure previste e necessarie per favorire il successo formativo	4	4	16
2	Premiare gli alunni particolarmente meritevoli che acquisiscono certificazioni linguistiche con borse di studio da parte della scuola.	3	3	9
3	Implementare una didattica innovativa inclusiva	3	4	12

**TABELLA 2 c: CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI
FATTIBILITA' ED IMPATTO:
AREA DI PROCESSO – ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA
SCUOLA**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Organizzare sportello di matematica per gli studenti delle classi seconde che presentano carenze nel metodo e nell'apprendimento della matematica.	4	3	12
2	Favorire la partecipazione degli alunni a progetti quali: stage e scambi linguistici, Erasmus +, ecc..	4	4	16
3	Nell'ambito dell'orientamento in entrata, potenziare l'informazione sugli indirizzi di studio per una scelta più consapevole			

**TABELLA 2 d: CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' ED IMPATTO:
AREA DI PROCESSO – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

	Obiettivi di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Utilizzare personale docente con le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento della propria disciplina con metodologia CLIL	2	5	10

Si possono considerare i punteggi da 1 a 5 come segue: 1= nullo 2= poco 3= abbastanza 4=molto 5= del tutto

TABELLA 3: RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO

	Obiettivi di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Favorire una programmazione condivisa per la valutazione omogenea.	Migliorare i risultati prove SNV e ridurre variabilità	Riduzione di variabilità di risultati tra sezioni differenti.	Numero di prove elaborate e condivise da somministrare agli alunni. Restituzione dati prove parallele, restituzione dati prove SNV, valutazione docenti.
	Favorire la partecipazione degli alunni a progetti quali: stage e scambi linguistici, Erasmus +, ecc..	Migliorare i risultati prove SNV, delle competenze linguistiche.	Migliorare il punteggio medio d'Istituto rispetto alla media nazionale.	Valutazione dei docenti, esiti delle prove SNV.
3	Organizzare sportello di Matematica per gli studenti delle classi seconde che presentano carenze nel metodo e nell'apprendimento della matematica.	Migliorare i risultati delle prove SNV e ottenere una maggiore omogeneità	Riduzione di variabilità di risultati tra sezioni differenti e migliorare gli esiti delle prove INVALSI.	Numero partecipanti progetti. Esiti prove somministrate, restituzione dati prove SNV, valutazione docenti.

		nella valutazione.		
4	Utilizzare personale docente con le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento della propria disciplina con metodologia CLIL	Migliorare gli esiti scolastici degli alunni nelle prove SNV	Miglioramento del punteggio medio di Istituto.	Esiti delle prove SNV.

TABELLA 4:PIANIFICAZIONE OPERATIVA E RISORSE UMANE COINVOLTE

PRIORITÀ	1 - 3
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI DI PROCESSO	Progettare moduli per il recupero delle competenze e realizzare interventi di supporto all'apprendimento efficaci e tempestivi rispetto alla rilevazione delle lacune
	Favorire una programmazione condivisa una valutazione più omogenea

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Potenziamento degli incontri di dipartimento	Referenti dipartimenti	Intero triennio con cadenza annuale	Condivisione Degli Obiettivi Didattici. Uniformità Della Valutazione
Progettazione attività di recupero	Consigli di classe NIV	Intero triennio con cadenza annuale	Miglioramento risultati scolastici e riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
Creare uno strumento condiviso per raccolta, conservazione e diffusione dei dati	NIV	Intero triennio con cadenza annuale	Condivisione delle informazioni e maggiore coinvolgimento di tutti gli attori del processo formativo.
Attivazione dello sportello d'ascolto	DS	Intero Anno scolastico	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
Organizzazione di progetti specifici contro la dispersione scolastica	Collegio Docenti	A partire da ottobre	Ampia partecipazione degli alunni
Attivazione della formazione per docenti sulle metodologie	Collegio Docenti	Intero triennio con cadenza annuale	Acquisizione da parte dei docenti di metodologie didattiche innovative per creare situazioni più

didattiche innovative			consone agli stili di apprendimento degli studenti
-----------------------	--	--	--

PRIORITÀ	2 - 4
AREA DI PROCESSO	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
OBIETTIVI DI PROCESSO	Organizzare corsi pomeridiani specifici per la preparazione all'acquisizione di certificazioni linguistiche
	Aumentare del 5% la percentuale degli studenti collocati nelle fasce di livello più alte (3-4-5)
	Promuovere azioni organiche di prevenzione/recupero e potenziamento

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Analisi e restituzione dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	Responsabile Invalsi	Entro Novembre	Condivisione dei dati per una migliore pianificazione-azione
Revisione del curricolo di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.	Dipartimenti di italiano e matematica	Entro Novembre	Miglioramento nel punteggio delle prove standardizzate aumentando il numero di studenti collocati nelle fasce alte
Predisposizione, strutturazione e somministrazione periodica di Prove standardizzate per classi parallele.	Docenti dei dipartimenti di italiano, inglese, matematica	Intero Anno Scolastico	Condivisione degli obiettivi didattici. Uniformità della valutazione e diminuzione della varianza tra classi nelle classi
Analisi dei risultati delle prove per classi parallele e condivisione	Collegio docenti, Dipartimenti di matematica e italiano, lingue e Responsabile Invalsi	Quadrimestrale In occasione dei collegi docenti, dei dipartimenti e dei consigli di classe	Individuazione dei punti deboli e pianificazione di eventuali azioni correttive
Personalizzazione degli interventi didattici	Docenti tutti e in particolare docenti di italiano e matematica	Intero triennio con cadenza annuale	Diminuzione della varianza nelle classi e aumento dei risultati nelle fasce alte

PRIORITÀ	1-2-3
AREA DI PROCESSO	INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Sostenere gli alunni con bisogni educativi speciali con tutte le misure previste e necessarie per favorire il successo formativo
	2) Premiare gli alunni particolarmente meritevoli che acquisiscono certificazioni linguistiche con borse di studio da parte della scuola.
	3) Implementare una didattica innovativa inclusiva

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Creazione di un gruppo di lavoro per adesione, progettazione, realizzazione progetti	Dirigente scolastico Docenti staff Funzioni strumentali preposte	Intero triennio con cadenza periodica	Miglioramento della qualità, efficacia ed efficienza
Interventi di formazione sull'innovazione didattica e sull'inclusione	Funzione Strumentale preposta Docenti riuniti in apposite Commissioni Consigli di classe	Intero triennio con cadenza periodica	Riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica

PRIORITÀ	1-2-3
AREA DI PROCESSO	ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
OBIETTIVI DI PROCESSO	1) Organizzare sportello di Matematica per gli studenti delle classi seconde che presentano carenze nel metodo e nell'apprendimento della matematica. Tale attività è da svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico in orario pomeridiano previa prenotazione da parte degli studenti interessati.
	2) Favorire la partecipazione degli alunni a progetti quali: stage e scambi linguistici, Erasmus +, ecc..
	3) Nell'ambito dell'orientamento in entrata, potenziare l'informazione sugli indirizzi di studio per una scelta più consapevole

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Potenziamento progetti linguistici	Dipartimenti Consigli di classe Referente progetti Esperti interni e esterni	Intero triennio con cadenza annuale	Miglioramento dei risultati Invalsi. Miglioramento degli esiti disciplinari. Riduzione della variabilità.
Progettazione attività di recupero classi seconde	Docenti interessati Consigli di classe Esperti interni e esterni	Intero triennio con cadenza annuale	Miglioramento risultati scolastici e riduzione dell'insuccesso formativo e della dispersione scolastica
Potenziamento	Docenti di indirizzo	Da Dicembre A Maggio	Aumento del numero delle

attività laboratoriali durante gli Open day e partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di primo grado un giorno "alle superiori"	Funzione strumentale orientamento		iscrizioni e diminuzione del numero di abbandoni
---	-----------------------------------	--	--

PRIORITÀ	2
AREA DI PROCESSO	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
OBIETTIVI DI PROCESSO	Utilizzare personale docente con le competenze linguistiche necessarie per l'insegnamento della propria disciplina con metodologia CLIL

Azione prevista	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi
Formazione del Personale	Esperti esterni e interni	Intero triennio con cadenza periodica e annuale	Sviluppo delle competenze

TABELLA 5: GANTT DELLE AZIONI PREVISTE

ATTIVITA'	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Potenziamento degli incontri di dipartimento	X	X										
Progettazione attività di recupero	X				X	X				X		
Creare uno strumento condiviso per raccolta, conservazione e diffusione dei dati	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attivazione dello sportello d'ascolto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Organizzazione di progetti specifici contro la dispersione scolastica	X	X	X	X								

Attivazione della formazione per docenti sulle metodologie didattiche innovative	X	X	X	X								
Analisi e restituzione dei risultati delle prove INVALSI anno precedente	X	X	X									
Revisione del curricolo di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.	X	X	X									
Predisposizione, strutturazione e somministrazione periodica di Prove standardizzate per classi parallele.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Analisi dei risultati delle prove per classi parallele e condivisione						X				X		
Personalizzazioni e degli interventi didattici		X	X						X	X		
Creazione di un gruppo di lavoro per adesione, progettazione, realizzazione progetti	X	X	X	X								
Interventi di formazione sull'innovazione didattica e sull'inclusione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Potenziamento progetti linguistici	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Progettazione attività di recupero classi seconde					X	X				X	X	

Potenziamento attività laboratoriali durante gli Open day e partecipazione degli studenti delle scuole secondarie di primo grado un giorno "alle superiori"				X	X	X	X	X	X			
Formazione del Personale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		

TABELLA 6: RISORSE UMANE COINVOLTE E RELATIVI COSTI

Risorse umane Interne/Esterne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Compresa nelle ordinarie attività di servizio	//	//	//
Docenti FF.SS NIV Collaboratori D.S. Referenti commissioni Gruppi di progetto Esperti interni	Elaborazione, monitoraggio, valutazione, supporto e rendicontazione delle scelte strategiche	Forfettarie	Definibile a seguito della contrattazione di Istituto e accertamento risorse	MIUR PNRR PON - FES - FESR
Esperti esterni	Attività di ampliamento offerta, formazione, ecc.	Forfettarie	Definibile a seguito accertamento risorse	CONTRIB UTI GENITORI PNRR PON - FES - FESR
Personale ATA	Supporto	Tabelle contrattuali	Definibile a seguito della contrattazione di Istituto e accertamento risorse	MIUR PNRR PON - FES - FESR

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ED ESTERNE ALLA SCUOLA

- Pubblicazione del RAV e del Piano di miglioramento (allegato al PTOF) nel sito web della Scuola;
- Disseminazione delle informazioni nelle sedute degli OO.CC.
- Discussioni e condivisione nei Dipartimenti disciplinari, nei consigli di Classe.

L'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'identità dell'Istituto tecnico e professionale è quella di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche e professionali, saperi e competenze fondati su una solida base culturale, in cui l'asse scientifico-tecnologico e professionale degli apprendimenti interagisce con la cultura umanistica e con l'approfondimento delle competenze comunicativo-relazionali, attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

Il quadro di riferimento del nostro Istituto individua due macro settori dell'istruzione tecnica presso la **sede di Civitanova Marche**, quello economico, articolato in tre indirizzi:

- **Amministrazione, Finanza e Marketing;**
- **Relazioni internazionali per il Marketing;**
- **Sistemi Informativi Aziendali**

e quello tecnologico articolato in due indirizzi:

- **Costruzioni, Ambiente e Territorio**
- **Grafica e Comunicazione.**

Per quel che riguarda l'istruzione professionale il nostro istituto offre due indirizzi presso la **sede di Civitanova Marche**:

- **Moda Influencer Social Media marketing Web**
- **Servizi Commerciali Travel Influencer.**

e due indirizzi presso **la sede di Recanati**:

- **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale Benessere e Salute**
- **Servizi Commerciali-Sportivo.**

ISTITUTI TECNICI

Civitanova Marche


**AMMINISTRAZIONE
FINANZA E
MARKETING**

**SISTEMI INFORMATIVI
AZIENDALI**

**RELAZIONI
INTERNAZIONALI PER
IL MARKETING**

**COSTRUZIONI
AMBIENTE E
TERRITORIO**

**GRAFICA E
COMUNICAZIONE**
ISTITUTI PROFESSIONALI

Civitanova Marche


**MODA - INFLUENCER
SOCIAL MEDIA
MARKETING WEB**

**SERVIZI COMMERCIALI
TRAVEL INFLUENCER**
ISTITUTI PROFESSIONALI

Recanati


**SERVIZI SANITÀ E
ASSISTENZA SOCIALE
BENESSERE E SALUTE**

**SERVIZI COMMERCIALI
SPORTIVO**

Il percorso quinquennale di tutti gli indirizzi è strutturato in un primo biennio dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente alle aree di indirizzo; un secondo biennio, in cui vengono implementate le materie di indirizzo; un quinto anno, che si conclude con l'esame di Stato.

La struttura oraria varia nel rapporto tra ore da destinare all'area di istruzione generale ed all'area di indirizzo secondo una proporzione superiore nel primo biennio a favore della prima e, nel secondo biennio e quinto anno, a favore della seconda.

In tutti i corsi 33 ore annuali sono dedicate all'educazione civica trasversalmente a tutte le discipline, secondo il progetto allegato (**Allegato2**).

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ISTRUZIONE TECNICA Settore economico:

1- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (sede di Civitanova Marche)

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha come finalità del progetto formativo lo sviluppo di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale; integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per consentire di operare nel sistema informativo dell'azienda e di contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale

Al termine del corso lo studente consegue il diploma in "Amministrazione, Finanza e Marketing".

Con tale titolo egli può:

- Accedere a tutte le Facoltà Universitarie;
- Intraprendere l'iter richiesto dalla normativa vigente per iscriversi all'albo di "libero professionista";
- Svolgere funzioni nei seguenti ambiti: Pubblico Impiego, Industria, Commercio, Artigianato, Istituti di Credito, Aziende di Servizi in genere, Settori Amministrativi e di Marketing, Pubblica Amministrazione

AMMINISTRAZIONE FINANZAE MARKETING Settore Economico

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	-	2	-	1	1
Geografia	3	3	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Informatica	2	2	2	2	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3

2. **RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**(sede di Civitanova Marche)

L'indirizzo "Relazioni Internazionali per il Marketing" ha come finalità del progetto formativo lo sviluppo di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. Si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere a appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali, riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Al termine del corso lo studente consegue il diploma in "Relazioni Internazionali per il Marketing".

Con tale titolo egli può:

.Accedere a tutte le Facoltà Universitarie;

-Intraprendere l'iter richiesto dalla normativa vigente per iscriversi all'albo di "libero professionista";

-Svolgere funzioni nei seguenti ambiti esteri: Industria, Commercio, Turismo, Trasporti, Istituti di Credito, Enti Pubblici e Privati

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (Settore Economico)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	-	2	-	1	1
Geografia	3	3	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale e geo-politica	-	-	5	5	6
Diritto	-	-	2	2	2
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Tecnologie della comunicazione	-	-	2	2	-

3. **SISTEMI INFORMATIVI PER IL MARKETING**(sede di Civitanova Marche)

L'indirizzo "Sistemi Informativi Aziendali" ha come finalità del progetto formativo lo sviluppo di competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale. Si caratterizza per il riferimento sia all'ambito del sistema informativo-aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, con il fine di migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Al termine del corso lo studente consegue il diploma in "Sistemi Informativi Aziendali"

Con tale titolo egli può:

-Accedere a tutte le Facoltà Universitarie;

-Intraprendere l'iter richiesto dalla normativa vigente per iscriversi all'albo di "libero professionista";

-Svolgere funzioni di: Web designer, Analista e Programmatore nelle aziende produttrici di software, nei centri di elaborazione dati di aziende ed enti pubblici, in aziende di commercializzazione e assistenza di prodotti informatici

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI(Settore Economico)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	2	-	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	-	2	-	1	1
Geografia	3	3	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Informatica	2	2	4	5	5
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (Settore Economico) - SERALE

	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE			
Lingua e letteratura italiana	3	3	3
Lingua inglese	2	2	2
Seconda lingua comunitaria	2	-	-
Storia Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	-	-	-
Geografia	-	-	-
AREA di INDIRIZZO			
Diritto ed economia	-	-	-
Economia aziendale	4	4	5
Informatica	3	3	4
Diritto	2	3	2
Economia politica	2	2	2
Lab. Tecnico pratico	(2)	(2)	(2)

ISTRUZIONE TECNICA: Settore tecnologico

1. COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (sede di Civitanova Marche)

L'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" ha come finalità del progetto formativo lo sviluppo di competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e dei diritti reali che li riguardano, nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali, nella progettualità in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico, nell'amministrazione di immobili.

Al termine del corso lo studente consegue il diploma in "Costruzioni, Ambiente e Territorio". Con tale titolo egli può:

- Accedere a tutte le Facoltà Universitarie, in particolare Architettura e Ingegneria, in cui i diplomati in "Costruzioni, Ambiente e Territorio" risultano decisamente avvantaggiati nello studio di materie d'esame relative alla progettazione; Agraria;
- Intraprendere l'iter richiesto dalla normativa vigente per iscriversi all'albo di "libero professionista";
- Svolgere lavoro autonomo come Progettista, Titolare d'impresa, Assistente a cantieri e direzione dei lavori, Esperto di sicurezza, Consulente del lavoro o finanziario, Agente o Rappresentante di commercio nel settore delle costruzioni.

COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (Settore Tecnologico)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica	-	-	1	1	-
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	3	3	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	3	3	-	-	-
Geografia	1	-	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnologia e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione, costruzione impianti	-	-	7	6	7
Geopedologia, economia ed estimo	-	-	3	4	4
Topografia	-	-	4	4	4

2. GRAFICA E COMUNICAZIONE (sede di Civitanova Marche)

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi. Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste.

Al termine del corso lo studente consegue il diploma in "Grafica e Comunicazione"

Con tale titolo egli può:

- Accedere a tutte le Facoltà Universitarie;
- Intraprendere l'iter richiesto dalla normativa vigente per iscriversi all'albo di "libero professionista";
- Svolgere funzioni di: Web designer, graphic designer, video maker e lavorare in case editrici, tipografie, studi grafici, fotografici e nelle agenzie di pubblicità e curare la promozione di prodotti sia in aziende pubbliche che private.

GRAFICA E COMUNICAZIONE (Settore Tecnologico)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	4	4	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	1	-	-	-	-
Scienze integrate - Fisica	3	3	-	-	-
Scienze integrate - Chimica	3	3	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate (Grafiche)	-	3	-	-	-
Teoria della comunicazione	-	-	2	3	-
Progettazione multimediale	-	-	4	3	4
Tecnologie dei processi di produzione	-	-	4	4	3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	-	-	-	4
Laboratori tecnici	-	-	6	6	6

ISTRUZIONE PROFESSIONALE :Settore servizi

Indirizzo servizi commerciali

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale. Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione. Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione. Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale. L'offerta della scuola in questo ambito si articola in due percorsi:

MANAGEMENT DELLO SPORT E DEGLI EVENTI SPORTIVI (sede di Recanati),

MANAGEMENT DEL TURISMO LOCALE ECOSOSTENIBILE(sede di Civitanova Marche)

Nello specifico il percorso in "Management dello Sport e degli eventi sportivi" è indirizzato a soddisfare il crescente fabbisogno di competenze aziendali del settore sportivo. I diplomati potranno entrare nel mondo del lavoro come tecnici responsabili di funzione in diverse tipologie di organizzazioni sportive (federazioni, leghe, società sportive professionistiche e dilettantistiche), in imprese che investono nello sport (sponsor e merchandising) e in enti territoriali che si pongono l'obiettivo di generare sviluppo economico, culturale e sociale su un territorio attraverso eventi sportivi o potranno lavorare come consulenti. Inoltre, grazie al rapporto diretto della scuola con le federazioni regionali, il percorso di studi offre la possibilità di prendere patentini e brevetti di bagnino di salvataggio, da istruttore, arbitro e ufficiale di gara e di formarsi anche sulle tecniche del giornalismo sportivo, oltre alla possibilità di frequentare un corso base di pilotaggio.

SERVIZI COMMERCIALI SPORTIVO (Settore dei Servizi)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2+2	2+2	2+2	2+2	2+2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
T. I. C.	3	3	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	5	5	8	8	8
Seconda lingua straniera (Francese)	4	4	3	3	3
Tecniche della Comunicazione	-	-	3	3	3

Le classi dell'indirizzo usufruiscono per l'anno 2023/2024 dei tre momenti da 50 minuti, riassunti nella tabella sotto riportata, costituenti il potenziamento (concordati dai singoli Consigli di Classe).

Class e	I momento	II momento	III momento
1°C	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive	Italiano
2°C	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive	Italiano
3°C	Scienze motorie e sportive	Scienze motorie e sportive	Redazione giornalistica
4°C	Tecniche professionali dei servizi commerciali	Scienze motorie e sportive	Redazione giornalistica

Il percorso “**Management del Turismo Locale Ecosostenibile**”, invece, grazie ad approfondimenti tesi alla conoscenza del nostro territorio e ad una offerta disciplinare mirata al potenziamento delle competenze digitali e tecnologiche, offre ai partecipanti la possibilità di acquisire capacità tali da permettere l’operatività nel mondo del Turismo in toto ed in particolare del Turismo locale Ecosostenibile, anche come “Travel Influencer” .

Il percorso è indirizzato a soddisfare il crescente bisogno di competenze nel settore ed è caratterizzato da una notevole interdisciplinarietà. Il territorio viene studiato sotto il profilo culturale, naturalistico, artistico/religioso, enogastronomico e produttivo in relazione con tutte le attività che puntano alla sua valorizzazione e ai diversi modi di viverlo (cicloturismo, imprenditore agriturismo, guida ambientale escursionistica, etc.).

SERVIZI COMMERCIALI TRAVEL INFLUENCER (Settore dei Servizi)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	4	4	4
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Tecniche dell'Informazione e Comunicazione	2	2	-	-	-
Tecniche professionali dei servizi commerciali	6	6	8	8	8
Seconda lingua straniera (Francese)	4	4	3	3	3
Tecniche della Comunicazione	-	-	3	3	3

Indirizzo servizi socio-sanitari

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale" possiede specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico- sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

L'offerta della scuola in questo ambito prevede il percorso:

- **ARTE E CULTURA PER IL BENESSERE E LA SALUTE (sede di Recanati)**

Il percorso "**Arte e Cultura per il Benessere e la Salute**", attraverso un potenziamento delle medical humanities, offre ai partecipanti la possibilità di acquisire competenze trasversali che li rendono in grado di integrare le arti e la cultura nella relazione di cura e nei progetti di prevenzione e promozione della salute. Il percorso si caratterizza per una didattica multidisciplinare, per una significativa integrazione tra lezioni d'aula, incontri con esperti e professionisti delle **medical humanities**, in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Recanati e con le maggiori realtà del terzo settore del nostro territorio. Inoltre prevede lo svolgimento di corsi professionali ed esercitazioni pratiche per consolidare e applicare correttamente i concetti spiegati e appresi.

SERVIZI SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE BENESSERE E SALUTE

(Settore dei Servizi)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Scienze Umane e Sociali	4	3	-	-	-
T. I. C.	2	3	-	-	-
Metodologie operative (Laboratori dei Servizi Socio Sanitari)	4	4	4	2	2
Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	3	2
Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	5
Psicologia generale ed Applicata	-	-	4	5	5
Tecnica amministrativa del settore sanitario	-	-	-	2	2
Diritto e legislazione sanitaria	-	-	3	2	2

Le classi dell'indirizzo usufruiscono per l'anno 2023/2024 dei tre momenti da 50 minuti, riassunti nella tabella sotto riportata, costituenti il potenziamento (concordati dai singoli Consigli di Classe).

Class e	I momento	II momento	III momento
1°A	Scienze umane e sociali	Italiano	Musica
2°A	Scienze umane e sociali	Italiano	Scienze integrate
3°A	Inglese	Scienze integrate + Igiene e cultura medico-sanitaria	Metodologie operative
4°A	Psicologia	Metodologie operative	Igiene e cultura medico-sanitaria
5°A	Igiene	Inglese	Italiano

ISTRUZIONE PROFESSIONALE :Settore industria e artigianato

Indirizzo produzioni artigianali ed industriali

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali, nonché negli aspetti relativi alla ideazione, progettazione e realizzazione dei prodotti stessi, anche con riferimento alle produzioni tipiche locali. Le sue competenze professionali sono riferite ad aree di attività specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio e gli consentono di intervenire nei processi industriali ed artigianali con adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

L'offerta della scuola in questo ambito prevede il percorso:

- **INFLUENCER SOCIAL MEDIA MARKETING WEB (sede di Civitanova Marche)**

Il percorso di **Influencer social media marketing web** si basa sull'uso diffuso dei **laboratori**, su un'integrazione piena tra competenze, abilità e conoscenze.

L'istituto punta a diventare un laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo e di crescita. Si realizzano disegni tecnici/artistici utilizzando le **metodologie più innovative** e gli strumenti informatici più idonei, oltre all'utilizzo degli strumenti tradizionali. Questo indirizzo di studi guida anche alla promozione del prodotto moda attraverso il **social media marketing** oltre che alla sua realizzazione, preparando anche figure professionali in linea con la società attuale.

MODA – INFLUENCER, SOCIAL MEDIA MARKETING WEB (Settore Industria e Artigianato per il Made in Italy)

	<i>primo</i>	<i>secondo</i>	<i>terzo</i>	<i>quarto</i>	<i>quinto</i>
AREA GENERALE					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia	1	1	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Geografia	1	1	-	-	-
AREA di INDIRIZZO					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica (Disegno)	4	4	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	2	2	-	-	-
Tecnologie dell'informazione e comunicazione	2	2	-	-	-
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	7	6	6
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi	-	-	5	4	3
Progettazione Tessile di abbigliamento moda e costume	-	-	6	6	6
Tecniche di distribuzione e di marketing	-	-	-	2	3

CURRICULO DI ISTITUTO

L'Istituto si attiene strettamente al curriculum ministeriale

Nelle Linee Guida il legislatore ha esposto i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili per la costituzione di un patrimonio culturale comune condiviso

Il curriculum quindi, è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica perché, ferme restando tali linee, esprime le scelte operate dai docenti che sono organizzati secondo quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico–tecnologico, storico–sociale).

La logica del curriculum si ritiene più adeguata alle esigenze della società contemporanea per almeno tre motivi:

- consente di mettere al centro del processo di apprendimento (e non più di insegnamento) i bisogni e le risorse delle persone;
- permette di lavorare sulle competenze trasversali necessarie a fronteggiare i continui cambiamenti socioculturali;
- sposta l'attenzione dall'acquisizione del titolo alla verifica e certificazione delle competenze acquisite.

I docenti partendo dall'ascolto dei singoli soggetti, ne leggono i bisogni, per poi passare alla progettazione e organizzazione dei contenuti delle varie discipline, le metodologie e gli strumenti di trasmissione dei contenuti stessi, l'organizzazione didattica, la valutazione del percorso dei singoli e delle classi, per poi arrivare all'autovalutazione dell'istituto.

CURRICULO VERTICALE

I percorsi di apprendimento costruiti per l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sia per il settore economico, tecnologico e quello professionale, sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave in modo tale che i giovani siano preparati alla vita adulta e che sappiano come consolidare e accrescere quelle stesse competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa.

I percorsi di apprendimento del triennio del settore economico, tecnologico e professionale sono invece strutturati e modulati secondo i diversi indirizzi e articolazioni.

PERCORSO TECNICO

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda; questo indirizzo prevede due articolazioni ed una specifica curvatura: articolazioni S.I.A. e R.I.M.

“Sistemi informativi aziendali” sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

“Relazioni internazionali e marketing” sviluppa l’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere (inglese, e a scelta due lingue tra francese, spagnolo tedesco), impiega appropriati strumenti tecnologici e prepara alla gestione dei rapporti aziendali nazionali ed internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

“Costruzione ambiente e territorio” sviluppa competenze relative al campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell’impiego degli strumenti per il rilievo, nell’uso dei mezzi informatici (AUTOCAD, RENDERING) per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell’utilizzo ottimale delle risorse ambientali; Sviluppa anche competenze grafiche e progettuali in campo edilizio (BIM), nell’organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico; nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali; Sviluppa inoltre competenze relative all’amministrazione di immobili.

“Grafica e Comunicazione” sviluppa competenze grafiche e progettuali finalizzate alla comunicazione e alla promozione di idee, contenuti, eventi o prodotti in ambito sia pubblico che privato. A tal fine permette di acquisire le competenze nell’utilizzo di macchinari, strumenti o software che permettano di lavorare al raggiungimento del prodotto finito. Il percorso prepara sia alla costruzione dei contenuti che del contenitore in grado di comunicare l’idea progettuale.

PERCORSO PROFESSIONALE

“Management dello Sport e degli Eventi Sportivi” sviluppa competenze aziendali nel settore sportivo anche attraverso il rapporto con le federazioni regionali, sia dal lato gestionale che operativo. Il percorso permette infatti di ottenere brevetti in varie discipline sportive oltre a conoscenze di tecniche di giornalismo di settore..

“Management del Turismo Locale Ecosostenibile” sviluppa competenze nella costruzione e gestione di proposte di turismo particolarmente legate al territorio che vengono progettate partendo dalla conoscenza dello stesso attraverso mezzi digitali. Il percorso permette l’acquisizione della capacità di produrre video promozionali o di progettare spazi sul web.

“Arte e Cultura per il Benessere e la Salute” sviluppa competenze nell’ambito della cura delle persone e della promozione della salute. Le competenze sono acquisite oltre che attraverso gli insegnamenti in aula anche attraverso esercitazioni pratiche e incontri con esperti e professionisti del settore. Inoltre la collaborazione con gli enti del territorio permette di conoscere le esigenze della realtà locale.

“Influencer Social Media Marketing Web” sviluppa competenze laboratoriali nella progettazione, realizzazione e promozione di prodotti moda. Questo percorso si sviluppa attraverso un progressivo utilizzo sia dei macchinari tradizionali che di più innovativi software di progettazione. Si è infine messi in grado di promuovere il proprio lavoro permettendo anche di essere imprenditori di se stessi oltre che di lavorare per terzi.

CURRICOLO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Il Consiglio di classe definisce i seguenti obiettivi trasversali comuni alla totalità degli insegnamenti e verso i quali converge l'attività didattica globale svolta nella classe, ivi comprese le occasioni di uscita culturale, viaggi d'istruzione, soggiorno studio, attività sportiva, conferenze e incontri presso l'istituto e qualsiasi attività progettuale attivata dal Consiglio di Classe stesso.

A. OBIETTIVI COMPORTAMENTALI (agli obiettivi comportamentali di seguito indicati farà riferimento la valutazione della condotta in sede di scrutinio)

1. Relazione con gli altri

- Rispettare le persone che lavorano e frequentano la scuola
- Seguire con attenzione le lezioni, intervenire in modo pertinente ed impegnarsi nello studio e nei compiti con regolarità
- Collaborare con gli altri, accettando critiche ed opinioni altrui ed ammettendo i propri errori
- Usare un comportamento ed un linguaggio adeguati all'ambiente e rispettoso di docenti, compagni, personale della scuola
- Segnalare eventuali disservizi, situazioni critiche, fenomeni di vandalismo o bullismo
- Collaborare con i rappresentanti di classe per il buon funzionamento dell'attività di classe
- Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia e alla propria e altrui sicurezza
- Collaborare con la scuola per tenere l'ambiente pulito e ordinato
- Riferire alla famiglia i risultati delle verifiche ed ogni tipo di comunicazione della scuola.

2. Rispettare le regole e il regolamento d'Istituto

Puntualità

- Nell'ingresso a scuola
- Nella frequenza giornaliera
- Nelle giustificazione di assenze e ritardi
- Nell'esecuzione dei compiti assegnati
- Nei lavori extrascolastici
- Nel portare materiale necessario alle attività scolastiche

Conoscere e rispettare il regolamento, in relazione a:

- Persone
- Ambienti, attrezzature,
- Divieto di fumo
- Presentazione di giustificazioni di assenze e ritardi
- Divieto di utilizzo del cellulare durante le lezioni

B. COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

<p>Costruzione del sé:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Imparare ad imparare □ progettare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Organizza il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazioni, anche in funzione dei tempi disponibili. ● Utilizza le conoscenze per definire strategie d'azione e realizza progetti con obiettivi significativi e realistici.
<p>Relazione con gli altri:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Comunicare (comprendere e rappresentare) □ Collaborare e partecipare □ Agire in modo autonomo e responsabile 	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprende messaggi di genere diverso. Comunica in modo efficace mediante linguaggi e supporti diversi. ● Interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive. ● Riconosce il valore delle regole e della responsabilità personale
<p>Rapporto con la realtà naturale e sociale:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Risolvere problemi □ Individuare collegamenti e relazioni □ Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	<ul style="list-style-type: none"> ● Affronta situazioni problematiche e contribuisce a risolverle, costruendo ipotesi adeguate e proponendo soluzioni che utilizzano contenuti e metodi delle diverse discipline ● Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari. ● Acquisisce ed interpreta criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e

	l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---

***REGOLAMENTO PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DEI FENOMENI
DI BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA SCUOLA***

In attuazione della legge n. 71/2017 recante “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”.

Tenendo presente l'aggiornamento 2021 delle Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo adottate dal MIUR e le Linee Guidapreviste dal comma 16 art. 1 della Legge 107/2015 per promuovere nelle scuole “l’educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le altre discriminazioni”, la nostra Scuola fornisce un regolamento per contrastare azioni che violino i valori e i principi di rispetto ispirati dall’art.3 della Costituzione. **(Allegato 3)**

PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

Per favorire l'integrazione con il territorio, l'Istituto realizza interventi formativi che tengono conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali, instaurando rapporti di collaborazione con realtà produttive, Enti ed Istituzioni del territorio. Uno degli strumenti cardine attraverso il quale l'Istituto integra la propria attività con la realtà socioeconomica del territorio sono proprio i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

I PCTO rappresentano una modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e formativa, in collaborazione con le organizzazioni del territorio, che di comune accordo intervengono per la definizione:

- dei fabbisogni formativi
- della progettazione curricolare
- dell'erogazione del percorso formativo
- della valutazione.

Tutte le attività condotte nei PCTO devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e delle competenze trasversali, quali:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Il Miur, con nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019, ha fornito indicazioni in merito. I percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento hanno durata:

- non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;

Orientativamente l'organizzazione delle ore e dei tempi relativi ai PCTO per l'anno 2023/2024 è quella indicata nei prospetti seguenti.

SEDE DI CIVITANOVA MARCHE		N. ore stage in azienda	Periodo di effettuazione
PROFESSIONALE: MODA e TURISTICO	Classi terze (solo moda)	120	Maggio/Giugno
	Classi quarte (solo moda)	120	Febbraio/Marzo
	Classi quinte (solo turistico)	80	Ottobre
Oltre alle ore in azienda, come ore dei PCTO vanno considerate anche quelle relative a uscite di settore, bcorsi sicurezza, esperienze di PCTO legate a progetti.			

SEDE DI CIVITANOVA MARCHE		N. ore stage in azienda	Periodo di effettuazione
TECNICI : AFM e CA	Classi terze	80	Maggio/Giugno
	Classi quarte	120	Febbraio/Marzo
	Classi quinte	80	Ottobre
Oltre alle ore in azienda, come ore dei PCTO vanno considerate anche quelle relative a uscite di settore, corso sicurezza, esperienze di PCTO legate a progetti .			

SEDE DI CIVITANOVA MARCHE		N. ore stage in azienda	Periodo di effettuazione
TECNICI: GRAFICO	Classi terze	80	Maggio/Giugno
	Classi quarte	120	Febbraio/Marzo
Oltre alle ore in azienda, come ore dei PCTO vanno considerate anche quelle relative a uscite di settore, corso sicurezza, esperienze di PCTO legate a progetti			

SEDE DI RECANATI		N. ore stage in azienda	Periodo di effettuazione
PROFESSIONALE: SPORTIVO	Classi terze	120	Marzo
	Classi quarte	120	Aprile
Oltre alle ore in azienda, come ore dei PCTO vanno considerate anche quelle relative a uscite di settore, corso sicurezza, esperienze di PCTO legate a progetti			

SEDE DI RECANATI		N. ore stage in azienda	Periodo di effettuazione

PROFESSIONALE:	Classi seconde	64	Marzo
	Classi terze	120	Febbraio/Marzo
SOCIO SANITARIO	Classi quarte	120	Maggio/Giugno
	Classi quinte	80	Ottobre

Oltre alle ore in azienda, come ore dei PCTO vanno considerate anche quelle relative a uscite di settore, corso sicurezza, esperienze di PCTO legate a progetti

La buona riuscita dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento richiede la presenza di alcuni elementi indispensabili di coordinamento e di co- progettazione:

- ✓ un accordo tra i soggetti (scuola/impresa o altra struttura ospitante) per garantire il supporto formativo al giovane che apprende; questo accordo non può limitarsi ad una intesa programmatica (definizione di obiettivi e azioni da svolgere), ma deve promuovere la collaborazione a livello organizzativo, progettuale, attuativo e puntare ad un controllo congiunto del percorso formativo e alla valutazione condivisa dei risultati di apprendimento;
- ✓ la progettazione dell'intero percorso, sia delle attività in aula che dei periodi di permanenza nella struttura ospitante, condivisa e approvata non solo dai docenti della scuola e dai responsabili della struttura stessa, ma anche dallo studente, che assume così una consapevolezza e una responsabilità diretta nei confronti del proprio apprendimento;
- ✓ la definizione dei percorsi individuali di apprendimento, con particolare attenzione alla promozione dell'autonomia del giovane, coerentemente con il progetto personalizzato;
- ✓ un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti.

La progettazione dei percorsi PCTO, dunque, deve considerare sia la dimensione curricolare sia la dimensione esperienziale svolta in contesti lavorativi. Le due dimensioni vanno integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro.

Certificazione delle competenze

L'accertamento delle competenze in uscita dai percorsi deve essere operato entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno e da quello esterno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti

delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti

Per quanto riguarda le figure professionali che intervengono nei PCTO risultano strategiche quelle incaricate di seguire lo studente nella sua attività: il docente tutor interno, il tutor formativo esterno, il referente di progetto, come punto di raccordo tra gli operatori interni ed esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE E PCTO

Vista la nota del MIUR “Chiarimenti interpretativi del 28/03/2017” in tema di Alternanza Scuola Lavoro, in cui si dichiara che l’esperienza all’estero dello studente, in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie, contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, individuale e relazionale e che imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando le “mappe” di un’altra cultura, esige un impegno che van ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio e comunque mira a far apprendere competenze utili all’effettivo futuro inserimento nel mondo del lavoro, quali e non ultimi lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera;

Viste le recenti linee guida per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO), pubblicate con Decreto n.774 del 4 settembre 2019, nelle quali si ricorda l’opportunità di potenziare gli aspetti interculturali e internazionali dell’educazione con "situazioni immersive in lingua straniera, anche all’estero."

Vista La nota MIUR n.3355 del 28 /03/2017, punto 7

“omissis...” è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese. Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell’equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro. Nel caso, infine, di esperienze all’estero di durata inferiore all’anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva la possibilità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di alternanza ritenute necessarie all’eventuale recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.....
.”omissis.....”

Il collegio docenti riconosce l’anno di mobilità internazionale allo studente come:

- ✓ attività di PCTO per un monte orario massimo di 150 ore sulla base di attività documentate come da regolamento oppure, sulla base di esperienze particolarmente significative svolte all’estero anche in assenza di certificazione.

La valutazione dell'esperienza sarà a cura del Consiglio di Classe così come l'inserimento dei dati a sistema SIDI. (E' sufficiente la documentazione inserita nel Verbale del Consiglio di Classe)

In caso di mobilità internazionale della durata di un solo semestre il monte ore riconoscibile come attività PCTO secondo i criteri indicati sopra viene ridotto ad un massimo di 75 ore.

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Progetto triennale di intervento dell'animatore digitale per il P.T.O.F.

L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal POF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola digitale. Individuato dal Dirigente Scolastico di ogni Istituto, sarà fruitore di una formazione specifica affinché possa (rif.Prot. N°17791 del 19/11/2015) “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano PNSD”.

Si tratta quindi di una figura di sistema e non di supporto tecnico.

Il Miur chiede alla figura dell'Animatore Digitale di poter sviluppare progettualità sui seguenti ambiti:

Formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative (cfr. Azione #28 del PNSD).

Formazione interna:

stimolare la formazione interna alla scuola sui temi del PNSD attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;

Coinvolgimento della comunità scolastica:

favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Creazione di soluzioni innovative:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in

altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Visione Strategica del piano di intervento

Il Piano di intervento, cogliendo i suggerimenti della legge 107, rappresenta principalmente "un'azione culturale che parte da un'idea rinnovata di scuola intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita". In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica; esse contaminano e ricongiungono tutti gli ambienti della scuola (classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali), con ricadute estese al territorio.

Descrizione della situazione attuale dell'Istituto

L'Istituto IIS "Bonifazi-Corridoni" dotato di differenti strutture tecnologiche ed avviato nel processo di digitalizzazione della didattica, si caratterizza per:

- ✓ Servizio di connessione alla rete dati presente via cavo, e wireless, all'interno di tutte le stanze (aule, laboratori, uffici...)
- ✓ Presenza di video proiettori o monitor interattivi in tutte le classi e
- ✓ Utilizzo già sperimentato di registro Elettronico (classeviva)
- ✓ Utilizzo già sperimentato della piattaforma Google Apps for Education
- ✓ Partecipazione a bandi e a progetti digitali del MIUR
- ✓ Disponibilità di laboratori attrezzati con tecnologie
- ✓ Sede di corsi e esami per certificazione ICDL

La visione innovativa di una scuola digitale, in cui le tecnologie sono abilitanti, consente di pensare a una scuola aperta e inclusiva, completamente integrata nel territorio e attenta ai cambiamenti della realtà e della società. Questi cambiamenti hanno conseguenze visibili sulla didattica, che deve considerare le competenze come elementi chiave di un corretto sviluppo del percorso scolastico dei discenti.

Il Piano prevede, dunque, per il prossimo triennio, **2022/2025** i seguenti interventi nei diversi ambiti di formazione.

Formazione Interna

Formazione specifica dell'Animatore Digitale e del TEAM:

- ✓ Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- ✓ Formazione base per i docenti sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- ✓ Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su Google Apps for Education, Drive e simili
- ✓ Formazione per i docenti sull'uso di Programmi di utilità e online free per testi cooperativi, presentazioni, video, montaggi di foto, etc...

- ✓ Laboratori di formazione per docenti sull'utilizzo della didattica collaborativa con strumenti digitali
- ✓ Presentazione e formazione laboratoriale per docenti su piattaforme di e-learning e simili
- ✓ Organizzazione e formazione per i docenti sull'utilizzo di metodologie didattiche alternative

Coinvolgimento della comunità scolastica

- ✓ Produzione di materiale in formato elettronico per l'alfabetizzazione del PNSD e pubblicazione sul sito della scuola
- ✓ Produzione di dispense in formato elettronico dei corsi svolti e pubblicazione sul sito della scuola
- ✓ Supporto alla preparazione di lezioni da svolgere in ambienti digitali con l'utilizzo di diversi device e di tecniche di apprendimento digitale

Creazione di soluzioni innovative

Creazione di un ambiente per l'apprendimento con arredi flessibili, componibili, configurabili e adattabili che supportino esigenze e metodologie didattiche innovative, volte non solo all'acquisizione di nozioni specifiche ma anche allo sviluppo di competenze trasversali, le cosiddette "XXI century skills".

- ✓ Un ambiente aperto a diversi stili di insegnamento, personalizzabile a seconda della metodologia didattica scelta.
- ✓ Un ambiente che potenzi l'interazione tra studenti-studenti e studenti-insegnanti.
- ✓ Creazioni di ambienti all'avanguardia che siano: attrezzati con risorse tecnologiche innovative integrabili con la didattica.
- ✓ Sperimentazione in alcune classi di libri di adozione digitali
- ✓ Uso di Internet per la ricerca di informazioni, soluzioni e/o approfondimenti
 - o Potenziamento della biblioteca scolastica come ambiente multimediale: catalogazione digitale e messa in rete con altre biblioteche scolastiche/comunali/provinciali.
- ✓ Acquisto di tablet per la lettura di libri in formato digitale
- ✓ Pubblicizzazioni di progetti proposti dal MIUR

Essendo parte di un Piano Triennale ogni anno esso potrebbe subire variazioni o venire aggiornato secondo le esigenze e i cambiamenti dell'Istituzione Scolastica

PROPOSTA PROGETTUALE: EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è stata reintrodotta nella scuola italiana con la legge n. 92 del 20/8/2019, con la primaria finalità di contribuire “a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1).

Tale insegnamento deve contribuire a far sì che si sviluppi “nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art.2).

La proposta progettuale allegata ha avuto come punti fermi di riferimento le indicazioni normative contenute nel DM del 22/6/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica” e nei suoi allegati, senza tuttavia venir meno a due principi fondamentali della didattica che sono l’autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019 n. 92 concernente “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”
- DM del 22/6/2020 – Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92
- Allegato A DM 22/6/2020 – Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica
- Allegato C – Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. L.gs 226/2005, art. 1 c.5, Allegato A), riferite all’insegnamento trasversale dell’educazione civica.

E’ stato così delineato un CURRICOLO VERTICALE distinto per professionale e tecnico che, tenuto conto delle indicazioni contenute nel documento normativo, degli spunti evidenziatisi nelle riunioni programmatiche di inizio anno scolastico, propone una scansione per anno di corso dei contenuti da affrontare e degli obiettivi di conoscenza e di competenza ad essi correlati. (**Allegato n 2.**)

MODALITA' DI RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto della normativa vigente, i Consigli di classe, ai quali appartiene “la responsabilità didattica nell’individuare la natura delle carenze, nell’indicare gli obiettivi dell’azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo”, sulla base dei criteri fissati saranno chiamati a programmare e ad attuare le attività di sostegno nel corso dell’anno scolastico e di recupero dopo lo scrutinio intermedio e dopo quello finale.

Ogni dipartimento disciplinare ha approntato un documento in cui sono stabilite le conoscenze e le competenze imprescindibili per livello di classe e sono indicate tipologie omogenee di prove per le verifiche preliminari all’integrazione dello scrutinio nei casi di sospensione del giudizio.

L’istituto promuove attività di sostegno e recupero che si articolano in più azioni sviluppate per tutto l’anno scolastico, secondo la seguente strutturazione:

RECUPERO IN AMBITO CURRICOLARE (RECUPERO IN ITINERE):		
AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE/TEMPI
Assegnazione, verifica e valutazione di compiti personalizzati e specifici assegnati dal docente della materia	<u>Docenti</u> della classe <u>Studenti</u> che presentano carenze negli apprendimenti <u>Studenti del 2^a anno del Professionale</u> che sono stati ammessi al secondo anno con debiti formativi	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente in rapporto al livello della classe. Nel corso dell’anno scolastico secondo la necessità. Per studenti del 2 anno del professionale: tra Settembre e Novembre con prova finale di verifica

SPORTELLO DIDATTICO DURANTE L'INTERO ANNO SCOLASTICO

AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE/TEMPI
Supporto e consolidamento delle competenze nelle diverse materie Guida all'acquisizione e/o al potenziamento del metodo di studio	<u>Docenti</u> di discipline con potenziamento dell'Istituto, e docenti individuati da specifici bandi in base al PNRR dispersione. <u>Studenti</u> di tutte le classi seconde che presentano carenze nel metodo e nell'apprendimento delle discipline coinvolte e studenti a rischio dispersione	Attività da svolgere nel corso di tutto l'anno scolastico in orario pomeridiano

PAUSA DIDATTICA

AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE/TEMPI
Rallentamento della programmazione per una o due settimane a discrezione del docente.	<u>Docenti</u> della classe <u>Studenti</u> che presentano carenze negli apprendimenti dopo lo scrutinio del primo quadrimestre	Dopo lo scrutinio intermedio per studenti della classe che presentano carenze nella disciplina. Sono previste prove finali di verifica.

CORSI DI RECUPERO AL TERMINE DELLO SCRUTINIO FINALE

AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE/TEMPI
<p>Percorsi didattici sui contenuti imprescindibili definiti dai dipartimenti</p>	<p><u>Docenti</u> della classe e/o docenti dell'Istituto che danno la loro disponibilità nei Dipartimenti disciplinari</p> <p><u>Studenti</u> per i quali in sede di scrutinio finale è stata deliberata, per carenze gravi, la sospensione del giudizio e la famiglia intenda avvalersi di tale attività</p>	<p>Corsi di recupero, nel periodo giugno/luglio, subito dopo lo scrutinio finale per il numero di ore e le discipline stabilito dal Collegio docenti sulla base delle risorse disponibili.</p> <p>Criteri di scelta delle discipline:</p> <p>Biennio e Triennio: a concorrenza si preferiscono le discipline che forniscono le competenze di base: italiano-matematica -inglese.</p> <p>Unitamente a questo, a parità di numero di insufficienze, si terrà conto del criterio della disciplina che ha valutazioni sia scritte che orali con preferenza alle discipline di indirizzo</p> <p>Prove di verifica delle competenze e valutazione finale secondo le modalità definite dai dipartimenti e riconvocazione a fine agosto del CdC per integrazione dello scrutinio finale.</p>

STUDIO INDIVIDUALE		
AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE/TEMPI
Assegnazione da parte dei docenti di compiti e contenuti da recuperare dopo lo scrutinio intermedio e/o dopo quello finale.	Studenti che presentano carenze negli apprendimenti che scaturiscono da studio incostante e superficiale e che sono recuperabili autonomamente.	Prove di verifica delle competenze

AZIONI DI RECUPERO LEGATE AL PNRR DISPERSIONE		
AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE/TEMPI
AZIONE N. 1: Percorsi di mentoring e tutoring: attività formativa, in favore di studenti/esse con particolari fragilità, che prevede l'erogazione di percorsi individuali (rapporto 1 a 1) di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale	<u>Studenti</u> a rischio dispersione scolastica che presentano oltre alle difficoltà di apprendimento anche difficoltà di interazione sociale*, relazionale, comportamentale e /o svantaggio socio-economico –culturale <u>Docenti e specialisti</u> individuati con avviso di bando	-Individuazione di 171 alunni a rischio dispersione. -Rilevazione del numero delle ore necessarie di supporto motivazionale e psicologiche e di lezione sulle competenze disciplinari per un massimo di 10 ore per percorso (ex Bonifazi) e 14 ore per percorso (ex Corridoni) Le attività sono previste a partire da Dicembre.
AZIONE N. 2: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento: attività formativa, in favore di studenti con particolari fragilità nelle discipline di studio, che prevede	<u>Studenti</u> a rischio dispersione scolastica che presentano insufficienze gravi in alcune discipline (Italiano, matematica, Inglese per il biennio . In aggiunta, le discipline caratterizzanti i percorsi di studio nel triennio.)	Erogazione a piccoli gruppi di almeno 3 alunni/alunne di percorsi di potenziamento delle discipline, di motivazione e di accompagnamento ad un maggiore impegno per un massimo di 10 ore per percorso (ex Corridoni) e 15 ore per percorso (ex Bonifazi) Le attività sono previste a partire da Dicembre

	<u>Docenti</u> individuati con avviso di bando	
<u>AZIONE N. 3</u> Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie: attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, erogata a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari per un massimo di 2 ore per percorso (ex Corridoni) e 4 ore per percorso (ex Bonifazi)	<u>Famiglie</u> delle classi del biennio per supportarle nello stimolare e motivare i propri figli allo studio ed eventualmente riorientarli. <u>Specialisti</u> individuati con avviso di bando	Dopo lo scrutinio del primo quadrimestre Durata: 2 ore per percorso (ex Corridoni) e 4 ore per percorso (ex Bonifazi);
<u>AZIONE N. 4</u> Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: attività riferita a percorsi formativi laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolta a gruppi di almeno 9 alunni/alunne, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi del curriculum scolastico	<u>Studenti</u> a rischio dispersione scolastica che presentano oltre alle difficoltà di apprendimento anche difficoltà di interazione sociale*, relazionale, comportamentale e /o svantaggio socio-economico –culturale <u>Docenti esperti e tutor</u> individuati con avviso di bando	I progetti consistono di 25 ore per percorso (due percorsi per ex Corridoni) 21 ore per percorso (9 percorsi ex Bonifazi).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Nell'ambito dell'autonomia scolastica ciascun istituto sceglie di arricchire la sua offerta formativa proponendo e attuando progetti che permettano il perseguimento di obiettivi formativi esplicitamente espressi.

L'ampliamento curricolare adottato da questo Istituto si concretizza in progetti dei quali alcuni vengono elaborati nuovi ogni anno per un ampliamento formativo che risponda alle esigenze che emergono dalla società, dal mercato e dalle aspirazioni degli studenti; altri, la maggior parte, che si ripetono da diversi anni e particolarmente graditi all'utenza; questi si sviluppano nell'arco del triennio mantenendo intatte le priorità, i macro-obiettivi, i fini per i quali vengono organizzati.

Tali progetti sono **classificati in base agli obiettivi prioritari della L.107/2015** di seguito elencati:

Obiettivo a: Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Obiettivo b: Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Obiettivo c: potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Obiettivo d: Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Obiettivo e: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Obiettivo f: alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

Obiettivo g: Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Obiettivo h: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivo i: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Obiettivo l: Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Obiettivo m: valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Obiettivo n: apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

Obiettivo o: incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;

Obiettivo p: valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

Obiettivo q: individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

Obiettivo r: Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Obiettivo s: Definizione di un sistema di orientamento

All'inizio di ogni anno viene definita, per ogni progetto indicato, una scheda specifica per la definizione delle fasi, il monitoraggio in itinere e la valutazione conclusiva. Il monitoraggio e la valutazione sono condotti annualmente al fine di fare emergere i punti di forza e i punti di debolezza sui quali proporre le eventuali correzioni.

Di seguito sono riportate le iniziative di ampliamento curricolare suddivise per obiettivo

OBIETTIVO		Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche		
AREADIRIFERIMENTO		Art.1comma 7 legge 107/2015 lettere a),l),n),r)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	COLLOQUI FIORENTINI	Gli studenti provvederanno alla stesura di una tesina su un argomento da loro prescelto, con la quale parteciperanno al concorso. Sull'argomento dei Colloqui, inoltre, verranno invitati a realizzare un lavoro grafico (book fotografico, disegno, fashion design, quadro, video etc) con la collaborazione degli insegnanti delle Materie professionali. Lavoro che parteciperà alla sezione artistica del concorso.	Prof.ssa Patrizi	Tutte le classi dell'Istituto
2	CORSOL2	Corsi di lingua italiana per stranieri	Direzione	Tutte le classi dell'Istituto
3	PROGETTO ENGLISH 4 U: CERTIFICAZIONE LINGUISTICA INGLESE PET (livello B1) e FCE (livello B2)	Il progetto English 4 U, in via di approvazione da parte della regione, prevede la selezione di due classi, una serie di lezioni alla fine delle quali i ragazzi effettueranno una prova d'esame per il conseguimento della certificazione linguistica PET o FCE. Sette studenti per ciascuna delle due classi saranno premiati con un viaggio studio in Irlanda.	Prof.ssa Aurini e prof.ssa Mazzoli	Tutte le classi del triennio
4	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA FRANCESE DELF (livello B1)	Il progetto prevede una serie di lezioni pomeridiane alla fine delle quali i ragazzi sosterranno l'esame di certificazione DELF,	Prof.ssa Diaferia	Studenti di francese del triennio
5	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA TEDESCO GHOETE (livello A2)	Il progetto prevede una serie di lezioni pomeridiane alla fine delle quali i ragazzi sosterranno l'esame di certificazione GHOETE	Prof. Bartolucci	Classi 4A 4L e 5L
6	CERTIFICAZIONE LINGUISTICA DI SPAGNOLO DELE (livello B1)	Il progetto prevede una serie di lezioni pomeridiane alla fine delle quali i ragazzi sosterranno l'esame di certificazione DELE	Prof.ssa Bordenga e prof. Casciano	Studenti di lingua spagnolo dell'istituto
7	LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	Incontro con lo scrittore Leonhard Thomas	Prof. Bartolucci	Classi 4A 4L e 5L
8	STAGE LINGUISTICO IN FRANCIA	Stage linguistico in Francia per una settimana durante la quale gli alunni alloggeranno in famiglia e seguiranno lezioni di lingua	Prof.ssa Zitelli	Alunni che studiano il francese delle classi seconde, terze e quarte
9	STAGE LINGUISTICO IN IRLANDA	Stage linguistico in Irlanda per una settimana durante la quale gli alunni alloggeranno in famiglia e seguiranno lezioni di lingua	Prof.ssa Alpini	Classi terze
10	STAGE LINGUISTICO IN SPAGNA	Stage linguistico in Spagna per una settimana durante la quale gli alunni alloggeranno in famiglia e seguiranno lezioni di lingua	Prof.ssa Bordenga	Alunni che studiano lo Spagnolo delle classi terze e quarte

11	STAGE LINGUISTICO IN GERMANIA	Stage linguistico in Germania o Austria per una settimana durante la quale gli alunni alloggeranno in famiglia e seguiranno lezioni di lingua	Prof-Bartolucci	Classi 4A e 4L
12	PROGETTO ERASMUS PLUS	All'interno del progetto di CSV Marche e in rete con altre scuole della regione. Esperienza di tirocinio all'estero sia per studenti che per docenti e personale amministrativo. La durata è di circa due settimane per i learners e di una settimana per lo staff.	Prof.ssa Aurini	CLASSI QUARTE: 10/12 learners STAFF: n- 5 tra docenti o personale amministrativo
13	PROGETTO ERASMUS PLUS	All'interno del progetto di CEDERFORM e in rete con altre scuole del territorio. Esperienza di tirocinio all'estero della durata di due mesi	Prof.ssa Aurini	Diplomati A.S. 2022-2023 e diplomati A.S. 2023 -2024
14	ESPERTO DI MADRELINGUA FRANCESE	1 ora a settimana in compresenza con insegnante di classe esperto esterno di madre lingua a carico scuola	Prof.ssa Diaferia	Classi di francese del triennio
15	SCAMBIO FRANCIA	Da definire-Periodo mese di maggio-giugno per alunni stranieri cc,18 giorni per alunni italiani periodo da definire 7/10 gg. Presso Lycée Sévigne Lille Francia -	Prof.ssa Zitelli	Studenti classi terze e quarte circa 10 alunni
16	SCAMBIO NORVEGIA	Il progetto prevede uno scambio con una classe di studenti della Norvegia	Prof.ssa Pantanetti	Studenti del professionale turistico
17	PROGETTO TEATRO	Il progetto tocca i seguenti aspetti: -recitazione -danza -musica All'inizio vi è la lettura di un testo narrativo proposto dagli insegnanti, i ragazzi adatteranno il testo narrativo con il testo teatrale. Poi l'esecuzione secondo i tre aspetti di cui sopra con la realizzazione di uno spettacolo finale.	Prof.ssa Tubaldi e Prof.ssa Paterniti	Tutte le classi della sede di Recanati
18	IL CORO DELLA SCUOLA	Il progetto punta allo sviluppo sia di capacità percettive legate alla realtà acustica, sia di processi creativi, in raccordo con le altre esperienze della cultura e dell'arte Il progetto terminerà con la realizzazione di un concerto finale	Prof.ssa Pantanetti	Tutte le classi dell'Istituto
19	DANTE: MIRABILE VISIONE. INFERNO	Il progetto ruota intorno a Dante e al film realizzato da Matteo Gagliardi. Gli alunni condurranno un percorso legato a Dante e al suo film.	Prof.ssa Patrizi	Classi terze
20	PROGETTO BIBLIOTECA	Potenziare la dotazione della biblioteca e permetterne la fruizione	Prof.ssa Bellesi	Tutti gli studenti della sede di Civitanova Marche
21	SAN FRANCESCO IL GIOIOSO MENDICANTE	Conoscenza della figura del Santo e visita ai suoi luoghi	Prof.ssa Patrizi	Classi terze dell'indirizzo grafico
22	IL QUOTIDIANO IN CLASSE	Letture e analisi di articoli scelti dai quotidiani		Classi della sede di Recanati

OBIETTIVO		Potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche e informatiche		
AREADIRIFERIMENTO		Art.1comma 7 legge 107/2015 lettere b), h)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	GIOCHI MATEMATICI BOCCONI	Preparazione e partecipazione ai giochi	Prof.ssa Bellesi S.	Tutte le classi dell'Istituto sede di Civitanova Marche
2	PATENTE INFORMATICA ICDL	Dare accesso alla certificazione informatica	Prof.ssa Gaeta	Tutte le classi dell'Istituto

OBIETTIVO		Valorizzare e potenziare le competenze grafiche, di comunicazione e specifiche di settore		
AREA DI RIFERIMENTO		Art.1comma7legge107/2015 lettere c), f), h)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	WORK SHOP DISEGNO BASE	Il progetto vuole fornire agli studenti la possibilità di un'attività più completa competenza nell'utilizzo di forme espressive, partendo dai concetti basilari del disegno e della decorazione a mano libera.	Prof. Palma	Classi I, II e III del Tecnico Grafico
2	BONICORRIRADIO; STUDIO BC; BC VOICE	Creazione web radio	Prof.Moscoloni Prof La Torre	Classi del triennio di Civitanova
3	LA FOTOGRAFIA E IL CINEMA D'AUTORE	Incontri con esperti del settore	Prof.Moscoloni	Classi del triennio indirizzo grafico
4	PROGETTO XXII INFIORATA DI ARTE EFFIMERA	Il progetto è finalizzato alla sperimentazione di nuove modalità per creare "tappeti" tridimensionali come estensioni di quelli bidimensionali. Saranno coinvolti gli alunni del Tecnico Grafico per la digitalizzazione dei disegni e la promozione dell'evento con la progettazione e realizzazione di materiale pubblicitario; le alunne del Moda realizzeranno abiti e si presteranno come modelle per il body painting.	Prof.ssa Cannella	Classi III e IV Tecnico Grafico e del Professionale Moda di Civitanova Marche

5	CAD MODARIS EDIAMINO	Il progetto è finalizzato all'apprendimento dell'utilizzo del CAD su programmi specifici del settore Moda	Prof. ssa Compagnucci	Classi III,IV e V del Professionale Moda di Civitanova Marche
6	MANIFESTO DEL 25 APRILE " LA PEDALATA DELLA LIBERAZIONE" PER COMUNE RECANATI	Realizzazione di un manifesto e partecipazione all'evento	Prof. La Torre	Classi IV indirizzo grafico
7	MANIFESTI GIORNO DELLA MEMORIA E DEL RICORDO PER COMUNE DI CIVITANOVA MARCHE E RECANATI	Realizzazione di un manifesto	Prof. Palma	Classi V indirizzo grafico

OBIETTIVO		Formare un cittadino consapevole, attivo e responsabile		
AREADIRIFERIMENTO		Art.1 comma 7 legge 107/2015 lettere d),e),l)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	VIAGGIO IN ITALIA : LA SCUOLA VISITA I PALAZZI DELLE ISTITUZIONI	Visita e conoscenza delle sedi delle Istituzioni Italiane: Camera e Senato	Prof.ssa Menichelli	Classi 5 A, 5 N, 5 F, e5 L della sede di Civitanova Marche
2	SEMINARE LA LEGALITA'	Incontro con Don Luigi Merola	Prof.ssa Menichelli	Tutte le classi della sede di Civitanova Marche
3	LA LIBERTA' NELLE REGOLE	Incontro con rappresentante dell'associazione "Sulle regole"	Prof.ssa Cantori	Classi IV A e IV F, IIA Gr, IIB Gr, II N, II M, II T
4	INCONTRI DI LEGALITA'	Incontri con giudici del tribunale di Ancona e di Rimini	Prof.ssa Cantori e prof.ssa Capozucca	Classi terze indirizzo commerciale del tecnico di Civitanova Marche
5	VIAGGIO IN ITALIA: LA CORTE COSTITUZIONALE A SCUOLA	Incontri con giudice della Corte Costituzionale	Prof.ssa Cantori	Classi V dell'indirizzo commerciale e geometri del tecnico di Civitanova Marche
6	EDUCAZIONE SICUREZZA STRADALE	Lezioni teoriche curate anche dalla Polizia di Stato	Prof. Catinari	Classi IV e V della sede di Civitanova Marche
7	UNA GIORNATA DA DONATORE	Incontro con esperti	Prof.ssa Vendola	Classi IV della sede di Civitanova Marche
8	IO CAPITANO	Visione al cinema e dibattito sul film di Garrone	Prof.ssa Pantanetti	Alunni del biennio della sede di Civitanova Marche
9	LA RIFORMA DELLO SPORT	Incontri con esperti di normativa inerente le società sportive	Prof. Fava	Classi III e IV indirizzo sportivo della sede di Recanati

OBIETTIVO		Potenziare le metodologie laboratoriali e valorizzare la scuola come comunità attiva e aperta al territorio		
AREADIRIFERIMENTO		Art.1 comma7 legge107/2015 lettera i), m)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	CLOWN TERAPIA	Il corso sarà condotto da Clownterapisti esterni esperti. Lo scopo del progetto è formare gli studenti all'esercizio della professione attraverso situazioni di lavoro programmate e guidate nell'ambito dei servizi socio-educativo-assistenziali e sanitari.	Prof.ssaRe	Classi III Professionale Socio Sanitario di Recanati
2	CITTA' AD IMPATTO	Realizzazione di un video per il Comune di Recanati	Prof. Franceschetti	Tutti gli alunni di Recanati con priorità ad alunni diversamente abili
3	L'EREDITA' DEI BORGHI TERREMOTATI - Visso	Progetto di Service Learning chevedrà professori e studenti impegnati nella ricerca di risorse e tesori del territorio, dell'identificazione dei problemi odierni, nella valorizzazione delle qualità resilienti, nello sviluppo delle capacità di interpretazione di realtà complesse. Realizzazione di pagine web	Prof.ssaPatriarca	Classi V grafico e turistico
4	BUILD TO WORK	Viaggi di istruzione e PCTO	Prof.ssa CalvigioniS.	Tutte le classi del Professionale Moda di Civitanova Marche
5	WELL DANCE	Progetto che si occupa di far acquisire competenze in ambito del benessere fisico e psicologico Attraverso la danza	Prof.Bernabei A.	Classi IA e IV A del Professionale Socio-Sanitari o di Recanati
6	USCITE DIDATTICHE E ATTIVITA' LABORATORIALI	Visite e laboratori presso enti o aziende che operano nel settore	Prof.ssa Antonelli e prof.ssa Re	Classi del professionale socio-sanitario di Recanati
7	PROGETTO OPERA SFERISTERIO	Realizzazione costumi teatrali in collaborazione con Macerata Opera	Prof.ssa Compagnucci	Classi terze e quarte dell'indirizzo moda
8	DRAPING CORSO INTENSIVO	Costruzione capi di abbigliamento al manichino	Prof.ssa Calvigioni S.	Classi IV e V Moda
9	FONDAZIONE ALTA GAMMA": "PROGETTO ADOTTA UNA SCUOLA"	Laboratori interni alle aziende partner della Fondazione	Prof.ssa Calvigioni S.	Classi III, IV e V moda
10	LA BOTTEGA DEL "FATTO A MANO"	Realizzazione di accessori e partecipazione alla fiera "Abilmente"	Prof.ssa Spugni	Classe I e II Moda
11	NOI NELLA STORIA	Realizzazione di un elaborato grafico sul nostro territorio per la biblioteca della scuola ed eventualmente per l'Ufficio cultura del Comune di Civitanova Marche	Prof.sse Cantori, Gibellieri, Silenzi	Classi II del professionale, IV del tecnico grafico e III degli altri indirizzi del tecnico della

				sede di Civitanova Marche
12	LA STORIA SIAMO NOI	Lezioni teoriche e visite sul territorio (Matelica, San Severino)	Prof.ssa Pantanetti	Classi V Moda e V Turistico
13	LE REGOLE DEL GEOMETRA	Lezioni frontali e attività laboratoriali	Prof.ssa Cantori	Triennio dell'indirizzo Costruzione Ambiente e Territorio

OBIETTIVO		Favorire il benessere e la socializzazione degli studenti		
AREA DI RIFERIMENTO		Art.1comma7legge107/2015letteral),p)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	LIFE SKILLS	Il progetto è basato sulle competenze per la vita e per il benessere della persona	Prof. Cuppoletti	Classi del biennio Professionale di Recanati
2	IO E NOI LA BELLEZZA DI SCOPRIRSI INSIEME	Sportello aperto agli studenti che hanno bisogno di essere ascoltati, accettati, sostenuti, accolti e aiutati ad affrontare un disagio momentaneo ed a trovare una soluzione ad un determinato problema.	Prof.ssa Patrizi e Prof.ssa Micucci	Tutti gli studenti delle classi quinte
3	FAR BENE FA BENE	Progetto sulle tematiche delle povertà emergenti e dei servizi di volontariato	Prof.ssa Catinari	Classi III Moda, e terze e quarte dell'indirizzo grafico
4	SAFE AND HEALTHY	Incontri sul tema dell'educazione sessuale ed alimentare	Prof. Bernabei	Classi IV commerciale e socio sanitario della sede di Recanati
5	OLIMPIADI	Giochi di squadra tra studenti dell'istituto da svolgersi nell'ultimo giorno di scuola	Prof.ssa Vendola	Tutte le classi della sede di Civitanova Marche
6	ATTIVITA' DI RAFTING ED ECOLABORATORIO	Attività sportiva e didattica	Prof.ssa Vendola	Alunni classi prime dell'Istituto

OBIETTIVO		Favorire l'inclusione		
AREADIRIFERIMENTO		Art.1comma7legge107/2015lettera l),p)		
PROGETTI		DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	MATEMATICA IN CUCINA PROGETTO CUCINA	Questo tipo di laboratorio stimola la memorizzazione, aumenta le capacità manipolative, sollecita il corretto uso della sequenzialità dei procedimenti, esercizi fondamentali per sviluppare alcune abilità matematiche e non cognitive di base. Le finalità espresse mirano soprattutto all'autonomia, uso denaro, sostenibilità, tenendo sempre presente l'importanza della collaborazione, della partecipazione, dell'acquisizione della sicurezza operativa con conseguente aumento dell'autostima e dell'interesse dei soggetti coinvolti	Prof.ssa Vallorani	Studenti con disabilità della sede di Recanati

2	LENGOGIOCANDO	Questo progetto mira all'apprendimento di tecniche per la lavorazione del legno e persegue finalità di tipo relazionale: la collaborazione e l'aiuto reciproco nella costruzione del gioco e nel suo utilizzo favoriscono la crescita della propria autostima. Taluni possono essere trasferiti nella propria vita quotidiana.	Prof.Menghi	Studenti con disabilità della sede di Civitanova Marche
3	PROGETTO NUOTO	In linea con le capacità motorie di ogni studente e studentessa il progetto ha come obiettivo quello di stimolare l'apprendimento del nuoto, dal livello più basso dell'ambientamento in acqua a quello più avanzato (per gli studenti già competenti) dell'allenamento	Prof.Menghi Prof.Anania	Studenti con disabilità delle sedi di Civitanova e Recanati
4	PROGETTO PSICOMOTRICITA' E TEATRO	Preparazione di uno spettacolo teatrale che sarà presentato ai bambini di una scuola primaria di Recanati	Prof.ssa Tubaldi e Prof. Franceschetti	Studenti con disabilità della sede di Recanati
5	PROGETTO GIARDINAGGIO	Le attività si svolgeranno nel corso dell'intero anno scolastico, in orario curriculare e seguirà varie fasi di attuazione: Individuazione delle parti del giardino della scuola da adibire per la realizzazione del progetto Preparazione del terreno Suddivisione degli spazi Eradicazione di erbe estranee Messa a dimora delle piantine Semina di erbe aromatiche per la creazione di un orto mediterraneo (rosmarino, menta, timo, basilico...) Annaffiatura del giardino. Realizzazione dell'orto mediterraneo Realizzazione di un piccolo orto zen con le piante grasse Realizzazione delle fioriere Documentazione della realizzazione del progetto attraverso la creazione di una presentazione multimediale e la realizzazione di cartelloni.	Prof.Menghi e prof. Bugiardini	Studenti con disabilità della sede di Civitanova Marche
6	PROGETTO VELA: Andar per mare	Il progetto offre ai ragazzi le conoscenze di base per poter riconoscere, osservare e capire il comportamento adeguato all'ambiente. Progetto realizzato con il Club Vela di Civitanova Marche	Prof.ssa Properzi	Studenti con disabilità della sede di Civitanova Marche
7	PROGETTO IPPOTERAPIA	Il percorso prevede interventi a valenza riabilitativa, terapeutica, educativa, ludico-ricreativa e di inserimento sociale.	Prof.ssa Properzi	Studenti con disabilità della sede di Civitanova Marche
8	PROGETTO MOBILITA' IN AUTONOMIA	Accompagnamento all'uso di mezzi pubblici	Prof. Bugiardini	Studenti con disabilità della sede di Civitanova Marche
9	PROGETTO IMPRONTE	PET counseling	Prof.Anania	Alunni diversamente abili della sede di Recanati

10	INSIDE OUT		Prof.ssa Carboni	Alunni Con programmazione differenziata di Recanati
11	RACCONTARE LA CITTÀ	Conoscenza della città di Recanati attraverso lezioni teoriche e uscite	Prof.ssa Tubaldi e Prof. Galassi	Alunni con programmazione differenziata sede di Recanati
12	PROGETTO EDUCAZIONE CIVICA VIVERE MEGLIO	Lezioni di educazione sessuale, educazione stradale e sulla Costituzione	Prof.ssa Tubaldi	Alunni con programmazione differenziata sede di Recanati
13	LA BOTTEGA DEGLI ARTISTI	Attività di disegno	Prof.ssa Luchetti e Prof.ssa Nucci	
14	ISTRUZIONE DOMICILIARE	Favorire il successo formativo di alunni che sono impossibilitati a frequentare la scuola per periodi lunghi	Dirigenza	Alunni temporaneamente e malati e impossibilitati alla frequenza

OBIETTIVO		Orientare lo studente e prepararlo al futuro		
AREA DI RIFERIMENTO		Art.1 comma 7 legge 107/2015 lettera s)		
	PROGETTI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	GADGET ORIENTAMENTO IN ENTRATA	Creazioni gadget da utilizzare nei percorsi di orientamento in entrata	Prof. Marangoni	

OBIETTIVO		Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano		
AREA DI RIFERIMENTO		Art.1 comma 7 legge 107/2015 lettera g)		
	PROGETTI	DESCRIZIONE	RESPONSABILE	DESTINATARI
1	IL BELLO DELL'ATTIVITA' SUBACQUEA	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente verrà avvicinato a conoscere le attività subacquee più praticate quali: snorkeling, apnea, attività subacquea Lo studente potrà essere avvicinato ai numerosi corsi di specializzazione fino ai corsi professionali per chi desidera diventare Istruttore o Guida Subacquea. Gli studenti conosceranno l'attività degli accompagnatori subacquei per disabili Sono previste delle lezioni teoriche e pratiche (in piscina e in acqua), che permetteranno di conoscere come è possibile ottenere il brevetto riconosciuto da tutti i diving center per immergervi in tutto il mondo 	Prof.ssa Vendola	Tutte le classi della sede di Civitanov a Marche
2	AGRIGOLF	<ul style="list-style-type: none"> Lo studente verrà avvicinato alle attività del golf Lo studente potrà essere avvicinato ai numerosi corsi di specializzazione fino ai corsi professionali Sono previste delle lezioni teoriche e pratiche 	Prof.ssa Vendola	Classi dell'indirizzo turistico della sede di Civitanov a Marche

3	NAVIGARE IN BARCA A VELA	<p>Le lezioni verteranno prevalentemente sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La meteorologia (sicurezza in mare) • Studio del linguaggio tecnico • L'ambiente • La navigazione • I nodi • Attività motorie 	Prof.ssa Vendola	Tutte le classi dell'Istituto
4	TENNIS TAVOLO	Preparazione ai giochi sportivi	Prof. Catinari Silvio	Tutte le classi dell'Istituto
5	SETTIMANA DI ISTRUZIONE SCIISTICA	<p>Le lezioni verteranno prevalentemente sui seguenti argomenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparazione attrezzi e riscaldamento • Scuola sci e animazione sciistica • Lezioni legate ad attività motorie legate alla montagna (orientamento, trekking, sci alpinistico...) 	Prof. Perugini	Tutte le classi dell'Istituto
6	SPORT DI CLASSE	Formazione di un Centro Sportivi Scolastico	Prof. Catinari Silvio	Tutti gli studenti
7	FITWALKING IN PISTA	Uscite e attività sulla pista ciclabile	Prof. Catinari Silvio	Tutti gli studenti della sede di Civitanova Marche
8	PROGETTO SPORT E ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE DEL TERRITORIO	Partecipazione degli studenti alle varie attività svolte dalle associazioni sportive dilettantistiche del territorio e acquisizione anche delle conoscenze e competenze in ambito economico, gestionale e giuridico, indispensabili per un efficace ed efficiente governo sia di organizzazioni sportive che di enti ed imprese che investono nello sport	Prof.ssa Tubaldi	Classi I, II, III e IV del Professionale Sportivo di Recanati
9	PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO	Adesione al progetto attraverso l'adozione del PFP	Prof. Catinari	Tutti gli alunni dell'istituto in possesso dei requisiti

Istruzione domiciliare e scuola ospedaliera

Il percorso di scuola a domicilio e in ospedale è attivato per alunni temporaneamente malati – a garanzia di diritto alla salute e diritto all'istruzione. Esso, inoltre, è scuola a tutti gli effetti e concorre alla validazione dell'anno scolastico, purché efficacemente documentato (vedi DPR n. 122/2009, art. 11).

L'IIS "Bonifazi-Corridoni" attiva percorsi di Istruzione Domiciliare in qualsiasi momento dell'anno nei confronti di alunni iscritti alla scuola affetti da patologie invalidanti che ne impediscono la frequenza scolastica per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni anche non continuativi. Non necessariamente il periodo di assenza deve seguire un periodo di ospedalizzazione.

La patologia, che deve rientrare tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502, ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o dai servizi sanitari nazionali (escluso il medico di famiglia) fra i quali i Presidi di Rete Nazionale per le malattie rare e non da aziende o medici curanti privati. La famiglia deve farne esplicita richiesta al Dirigente della scuola di iscrizione del/la proprio/a figlio/a.

Per gli alunni con disabilità di cui alla L. 104/92 impossibilitati a frequentare la scuola, l'Istruzione Domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI). Altre deroghe e la possibilità di attivare ulteriori interventi potranno essere deliberati dal Comitato Tecnico Regionale allo scopo previsto. Per tutti gli altri alunni il Consiglio di Classe elabora un progetto che preveda un piano finanziario dettagliato e coerente con il percorso, che dovrà essere deliberato e approvato dagli organi collegiali competenti (solitamente le ore previste al domicilio dell'alunno sono 6/7 per la scuola secondaria che saranno retribuite secondo gli importi orari previsti per le attività aggiuntive di insegnamento dal vigente CCNL Comparto Scuola, attualmente corrispondenti a € 46,45 l'ora lordo Stato). Viene individuato un referente di progetto con il compito di coordinare e monitorare le diverse azioni. Nel caso di progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di progetto prenderà contatti con i docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare il percorso formativo e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Formazione all'Estero

Il nostro Istituto ha posto al centro dei curricoli la dimensione internazionale, prevedendo sia lo svolgimento di esperienze di studio e formazione della durata di alcuni mesi o dell'intero anno scolastico, in Europa o in altri paesi.

Gli studenti frequentano scuole di varia tipologia, le cui proposte formative differiscono molto da quelle delle scuole italiane.

Il Consiglio di Classe dà un parere motivato alla famiglia sull'idoneità dello studente a vivere un'esperienza scolastica all'estero ed a reinserirsi successivamente con profitto in classe

L'orientamento della scuola è quello di sconsigliare l'adesione ad un progetto di mobilità a studenti che presentino nella pagella del primo quadrimestre insufficienze che potrebbero non essere recuperate entro la fine dell'anno.

Per coloro che partecipano a programmi di mobilità, soprattutto di lunga durata, il nostro Istituto prevede l'istituzione sia di un referente e tutor di classe che di una serie di procedure volte a facilitare tali esperienze e a favorire il reinserimento dello studente, il successivo anno, in classe quinta.

I partecipanti al programma di mobilità, in rispondenza a quanto indicato dal previsto Contratto Formativo, in seguito a costanti contatti con i docenti della scuola italiana, conseguiranno indicazioni su attività didattiche da svolgere durante il soggiorno all'estero. Verrà loro proposto un percorso di studio focalizzato su contenuti fondamentali utili alla frequenza nell'anno successivo, inerenti a discipline non contemplate nel piano didattico dell'Istituto scolastico straniero.

Il Consiglio della Classe di appartenenza, al termine dell'esperienza, in seguito all'analisi della documentazione rilasciata dall'Istituto scolastico straniero, esprimerà una valutazione in merito alla rispondenza delle competenze acquisite dagli studenti a quelle previste dal Contratto Formativo.

Al termine del periodo di studi all'estero, che non può avere durata superiore ad un anno scolastico e che in ogni caso si deve concludere prima dell'inizio del nuovo anno scolastico in Italia, il Consiglio di Classe acquisisce dallo studente l'attestato di frequenza ufficiale con elencate le discipline seguite con relativa valutazione (pagella), i programmi delle materie seguite all'estero e altra documentazione utile ai fini del reinserimento (scheda compilata dalla scuola all'estero per dell'attribuzione delle ore di PCTO, eventuali certificazioni linguistiche, certificazione di attività svolte durante il soggiorno all'estero ecc.). Tale documentazione deve pervenire a scuola il più presto possibile e comunque entro e non oltre il 15 di luglio.

I colloqui integrativi vertono sugli argomenti fondamentali delle materie non incluse nel piano di studi della scuola estera, preventivamente concordati con gli studenti.

Tali colloqui si svolgono in concomitanza con le prove di settembre per il giudizio sospeso. Non presentarsi ai suddetti colloqui preclude la possibilità di essere scrutinati e quindi di ottenere l'ammissione alla classe quinta.

In sede di scrutinio, il Consiglio di classe prende in esame l'esito degli studi compiuti presso la scuola straniera e quindi la pagella e ne assume la valutazione. Prende altresì in esame i risultati delle prove integrative e quindi delibera l'ammissione dello studente alla classe quinta, attribuendo una valutazione che determina il punteggio di credito formativo, secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

(Se il periodo all'estero si svolge nel secondo quadrimestre il reinserimento avviene in maniera analoga, ovvero attraverso la valutazione degli studi fatti, le eventuali prove e la formalizzazione dell'avvenuto reinserimento nella classe).

Nel caso di frequenza all'estero nel secondo quadrimestre del quarto anno di corso ("periodo breve") l'attribuzione dei voti e conseguentemente del punteggio di credito formativo in sede di scrutinio di settembre avviene similmente a quanto previsto per il reinserimento dopo un periodo di studio annuale, ma, trattandosi appunto di un periodo breve, il Consiglio di classe prende in esame il programma svolto, la valutazione conseguita nelle materie frequentate, il risultato delle prove integrative nonché gli esiti della valutazione intermedia. Il cdc formula quindi un giudizio che si sostanzia in voti in decimi, i quali non necessariamente sono l'esatta trasposizione delle votazioni conseguite al termine della frequenza semestrale all'estero.

Per quanto concerne il primo quadrimestre, il reinserimento avviene in modo flessibile, anche in base alla data di rientro. Il Consiglio di Classe può definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera. I docenti prendono comunque in esame i programmi svolti e le relative valutazioni e definiscono con lo studente un programma di reinserimento.

Attività Extracurricolari

Tecnico Superiore Marketing e Web Strategy per l'Internazionalizzazione nel Settore Moda

La nostra scuola è tra i 57 istituti tecnici superiori (I.T.S.) costituiti sul territorio nazionale, che, a norma del DPCM 25/01/2008, intendono formare figure definite a livello nazionale per rispondere al fabbisogno di specializzazioni tecniche per aree individuate come luoghi di innovazione e sviluppo per il nostro paese.

Questo progetto di alta formazione che si realizza nel nostro Istituto intende formare una figura professionale tecnica, altamente specializzata nella promozione dei prodotti "Made in Italy", in modo da rendere la commercializzazione più adeguata alla competizione nazionale e internazionale.

Esso coinvolge nelle varie fasi di progettazione, selezione e formazione aziende locali, associazioni di categoria, enti territoriali e università.

Il percorso, rivolto a giovani allievi selezionati e in possesso di diploma di scuola media superiore siano essi inoccupati, disoccupati o occupati, è articolato su sue annualità e quattro semestri e si realizza attraverso un processo formativo di didattica anche laboratoriale e attività di tirocinio.

Il titolo rilasciato è Diploma di Tecnico Superiore Marketing e Web Strategy per l'Internazionalizzazione nel settore moda, parallelo ai percorsi universitari accademici (laurea di primo livello e v livello EQF europeo).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Validazione dell'anno scolastico

Si comunica che l'art. 14 del "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", DPR n. 122 /2009, stabilisce che "[...] ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso l'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame.

L'orario annuale delle lezioni ha come riferimento il DPR 88-89/2010: il monte ore annuale è riferito a 33 settimane di scuola.

Rientrano nel computo anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Il prospetto seguente indica il monte ore annuale per indirizzo di Studio:

ISTITUTI TECNICI			
SETTORE TECNOLOGICO: Grafica e comunicazione SETTORE TECNOLOGICO: Costruzione ambiente e territorio			
	MONTE ORE ANNUALE	3/4	25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale
Classe 1 [^]	1089	817	272
Classe 2 [^]	1056	792	264
Classe 3 [^]	1056	792	264
Classe 4 [^]	1056	792	264
Classe 5 [^]	1056	792	264

ISTITUTI TECNICI			
SETTORE ECONOMICO: Sistemi integrative aziendali SETTORE ECONOMICO: Relazioni internazionali per il marketing SETTORE ECONOMICO: Amministrazione, finanza e marketing			
	MONTE ORE ANNUALE	3/4	25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale
Classe 1 [^]	1056	792	264
Classe 2 [^]	1056	792	264

Classe 3 [^]	1056	792	264
Classe 4 [^]	1056	792	264
Classe 5 [^]	1056	792	264

ISTITUTI PROFESSIONALI			
SERVIZI COMMERCIALI – Travel Influencer SERVIZI COMMERCIALI - Management dello Sport e degli eventi sportivi MODA - Industria e Artigianato per il made in Italy – Influencer social media marketing web SERVIZI SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE – Arte e Cultura per il Benessere e la Salute			
	MONTE ORE ANNUALE	3/4	25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale
Classe 1 [^]	1056	792	264
Classe 2 [^]	1056	792	264
Classe 3 [^]	1056	792	264
Classe 4 [^]	1056	792	264
Classe 5 [^]	1056	792	264

CORSO SERALE – SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI			
	MONTE ORE ANNUALE	3/4	25% DEL MONTE ORE Limite massimo di ore di assenza ai fini della valutazione nello scrutinio finale
Classe 3 [^]	759	569	190
Classe 4 [^]	726	545	181
Classe 5 [^]	759	569	190

Le Istituzioni Scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il Collegio docenti, nella seduta del 29 novembre 2023, ha deliberato i seguenti criteri per la deroga al limite delle assenze:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno e Comunità Ebraiche Italiane).
- motivi personali e/o di famiglia, eccezionali e documentati;
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- rientro nel paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia
- Solo per corsisti iscritti al corso serale: motivi di lavoro debitamente documentati
- Alunni diversamente abili per i quali sia stato predisposto un PEI differenziato ovvero un PEI semplificato: le assenze, anche per brevi periodi ripetute nel corso dell'anno, se adeguatamente motivate e valutate dal GLHO (gruppo di lavoro operativo relativo all'alunno disabile). Laddove sia stato stabilito un orario di frequenza settimanale ridotto, le assenze e le relative deroghe vanno calcolate sul piano orario personalizzato.
- Alunni sottoposti a quarantena fiduciaria o con sorveglianza attiva

Tutte le assenze devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate. La documentazione delle assenze di cui sopra deve essere consegnata all'ufficio Didattica per la registrazione e l'inserimento della stessa nel fascicolo personale dell'alunno.

È compito del Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

La deroga quindi, è applicata a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Inoltre l'applicazione del 25% di assenze non può portare automaticamente alla non ammissione allo scrutinio; se ci sono elementi di valutazione, specie se sono positivi, si può procedere allo scrutinio ed anche promuovere. soprattutto in particolari periodi di situazioni emergenziali.

Verifica e valutazione degli apprendimenti

La verifica dell'apprendimento si realizza attraverso un congruo numero di prove che possono essere: - orali - scritte - grafiche – pratiche.

Nel caso di insegnamenti ad una prova, il voto potrà essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica (scritte, strutturate e non strutturate, grafiche,

multimediali, laboratoriali, orali, documentali, etc.).

Infatti, le verifiche possono prevedere modalità scritte anche in caso di insegnamenti a sola prova orale.

L'esito delle prove orali deve essere comunicato all'allievo al termine della prova stessa. Le prove scritte sono corrette e date in visione agli studenti nel più breve tempo possibile e comunque prima dello svolgimento della prova successiva.

La Valutazione è funzionale alle finalità e agli obiettivi educativi e didattici. Per questo ogni dipartimento ha elaborato dei criteri generali di valutazione per conferire omogeneità ai processi di valutazione stessa nell'ambito della stessa disciplina. I descrittori per ogni livello di voto, esplicitano e rendono comprensibile e condiviso il significato di ciascun voto assegnato

Per l'attribuzione dei voti nelle varie discipline quindi, si utilizzeranno i parametri riassunti nelle griglie elaborate dai vari dipartimenti, approvate dal collegio dei docenti e di seguito allegate. (Allegato n 4.)

Concorreranno alla valutazione anche i seguenti parametri:

- Impegno, metodo di studio, abilità, conoscenze, competenze;
- Progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza;
- Interesse ed impegno nello studio;
- Partecipazione al processo educativo nell'ambito della classe e dell'Istituto;
- Assiduità della frequenza scolastica.

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi: il voto di condotta, espresso sia in sede di scrutinio intermedio sia finale, è riferito al comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa.

I fattori che concorrono alla valutazione del comportamento verranno osservati in modo sistematico dai docenti componenti del Consiglio di Classe e il voto di condotta viene attribuito collegialmente da tutti i membri del Consiglio di Classe in occasione degli scrutini intermedi e finale, sulla base della griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento.

La valutazione, quindi, scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d'Istituto (Allegato 5 e Allegato 6) e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità

(Allegato 7).

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico; se corrispondente ad un voto inferiore a sei decimi, il voto di condotta comporta l'automatica non ammissione all'anno successivo o all'esame conclusivo del ciclo, indipendentemente dalla votazione conseguita nelle singole discipline di studio.

La votazione insufficiente, nella valutazione intermedia o finale, può essere deliberata dal Consiglio di Classe solo in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità posti in essere nel corso dell'anno e riconducibili, secondo lo Statuto delle studentesse e degli studenti, alle fattispecie per le quali è prevista l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino allontanamento dalla comunità (art 4, comma 1 del DPR 24 giugno 1998, n.249).

La valutazione del comportamento, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto di quelli altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (art.7 del DPR n. 122 del 22 giugno 2009).

Per l'attribuzione del voto di comportamento quindi, si utilizzeranno i parametri riassunti nella tabella allegata (Allegato 8).

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri per la formulazione della valutazione finale per il passaggio alla classe successiva sono così declinati:

- ✓ Apprendimento dei contenuti minimi espressi nei dipartimenti disciplinari
- ✓ Acquisizione delle competenze verificate mediante un vario e congruo numero di prove
- ✓ Interesse e partecipazione all'attività didattica ed educativa
- ✓ Impegno ed applicazione
- ✓ Evoluzione nel rendimento, in relazione alla partecipazione e agli esiti dei corsi IDEI e allo Sportello e in itinere
- ✓ Possibilità di ulteriore recupero ai fini della proficua frequenza della classe successiva
- ✓ Possibilità di affrontare e organizzare il proprio studio in modo autonomo

nell'anno scolastico successivo

- ✓ Rilevazione dei miglioramenti del processo evolutivo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Raggiungimento degli obiettivi formativi minimi proposti nei consigli di classe
- ✓ Capacità espositiva.

Esaminata la situazione complessiva dell'allievo, il Consiglio di Classe esprimerà un giudizio di:

- 1) **Promozione** per gli alunni che risultano sufficienti in tutte le materie;
- 2) **Promozione con sospensione** del giudizio in massimo tre discipline per gli alunni che presentano un quadro non gravissimo (con un numero di negatività inferiori o uguali a 6 oppure un numero di materie con insufficienze pari a quattro), e manifestano la possibilità di recuperare nel corso dell'estate anche mediante opportuni interventi didattici educativi integrativi alla fine del corrente anno scolastico.

Prima dell'inizio del successivo anno scolastico gli alunni sospesi dal giudizio dovranno sostenere delle prove di verifica finalizzate a valutare l'avvenuto recupero;

La sospensione del giudizio è comunicata alle famiglie degli studenti per iscritto riportando:

- ✓ le decisioni assunte dal Consiglio di Classe,
- ✓ i voti proposti e le carenze riscontrate e rilevate dai docenti, in ciascuna disciplina,
- ✓ gli interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze,
- ✓ le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico e, comunque, entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo (O.M.92/2007 e successive integrazioni e modifiche).

La famiglia ha l'obbligo di restituire, sottoscritto, il modulo fornito dalla scuola in cui dichiara di avvalersi o meno di tali iniziative.

- 3) **Non Promozione** nel caso in cui la situazione finale presenti gravi o diffuse insufficienze, (Numero di negatività superiore a 6 o numero di materie insufficienti pari a cinque)¹ tali da far escludere, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di recupero autonomo o guidato nell'anno successivo e la possibilità di seguire proficuamente il programma di studi della classe successiva. •

N.B. la **Non Promozione** è decretata anche in presenza di **un voto di comportamento** pari a **5**.

¹ Per somma delle negatività si intende la somma dei punteggi mancanti per arrivare a 6 in tutte le discipline in cui si è riportata una insufficienza finale (es: con tre valutazioni finali pari a 3,4e 5 la somma delle negatività è pari a 6, calcolata come 3+2+1 cioè somma del punteggio mancante alle rispettive valutazioni finali per arrivare alla sufficienza)

Criteri di valutazione per superamento debito formativo

- ✓ Superamento di tutte le verifiche con risultati sufficienti;
- ✓ Rilevazione di sensibile miglioramento rispetto alla situazione precedente, pur in presenza di valutazioni non pienamente sufficienti alle verifiche di agosto/settembre.

Per ogni alunno con “giudizio sospeso” si tiene conto delle capacità, delle attitudini, dell’impegno, interesse e partecipazione, del comportamento, del grado di preparazione, considerato anche il recupero delle eventuali carenze riscontrate in sede di scrutini del primo quadrimestre, la partecipazione alle attività di recupero e sostegno promosse dalla scuola dopo gli scrutini intermedi e finali, lo svolgimento del lavoro assegnato per il recupero, l’esito delle verifiche intermedie e finali.

Il Collegio Docenti ritiene inoltre che ciascuna situazione vada considerata anche indipendentemente dal contesto generale e che sia, quindi, importante valutare ogni alunno nella sua individualità e globalità.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’Esame di Stato

Seguendo la legge 107 del 13 luglio 2015, Decreto legislativo n°62 del 13 aprile 2017, sono ammessi a sostenere l’esame di Stato gli studenti che hanno:

1. Frequentato l’ultimo anno di corso per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
2. Partecipato, durante l’ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazioni ossia italiano, inglese e matematica
3. Svolto attività di PCTO secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso
4. Ottenuto una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto.
Nel caso di voto inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l’ammissione all’esame di Stato
5. Ottenuto una votazione non inferiore a sei decimi nel comportamento

Criteri per l’attribuzione del credito scolastico

Nel riconoscimento dei crediti scolastici si terrà conto dei seguenti parametri, peraltro definiti dalle norme vigenti, in particolare dal decreto legislativo 62/2017 e dalla circolare 3050 del 4 ottobre 2018

Attribuzione crediti scolastici

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

maturansia

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione quindi, oltre la media M dei voti, anche altri parametri esplicitati nella tabella che segue.

Il riconoscimento di questi altri parametri non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Criteri per l'attribuzione del massimo valore di credito nella banda di oscillazione

Condizione necessaria per l'attribuzione del massimo valore di credito nella banda di oscillazione è la PROMOZIONE A GIUGNO

Si attribuisce direttamente il massimo valore della fascia, se la media dei voti contiene decimali >5 (es.: 8.7, 8.6....) (si considerano i voti conseguiti nello scrutinio finale compreso quello di condotta)

Se la media dei voti contiene decimali <5 (es. 8.3, 8.2...) allora possono essere considerati altri elementi che concorrono all'attribuzione del massimo di fascia secondo le indicazioni successive.

Con l'entrata in vigore del curriculum dello studente solo le attività e le certificazioni che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa costituiscono oggetto di valutazione ai fini dell'individuazione del credito formativo (art.11 dell'OM 53/2021).

Tutte le attività extra-scolastiche, che in precedenza contribuivano a formare il credito formativo, vengono invece inserite nel curriculum dello studente

I Consigli di classe, su indicazione del Collegio dei Docenti del 04/06/2021 e in seguito ad idonee attestazioni e certificazioni presentate dallo studente relative ad attività che rientrano nel PTOF, nella fase di attribuzione del credito scolastico nell'ambito delle fasce di merito, considerano i seguenti criteri di attribuzione del credito:

Tipologia Credito Formativo	Valutazione
Alunno assiduo nella frequenza alle lezioni (massimo 10 giorni di assenza)	0,4
Alunno regolare nella frequenza alle lezioni (massimo 20 giorni di assenza)	0,2
Certificazione informatica ICDL	0,4
Certificazioni in lingua straniera	0,4
Partecipazione ad attività complementari integrative organizzate dalla scuola con riferimento al PTOF	0,2
Certificazioni sportive/artistiche/professionali legate all'Offerta formativa della scuola	0,3
Percorso PCTO con valutazione positiva	0,3
Insegnamento religione cattolica o insegnamenti alternative	0,1

AZIONI PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Offerta Formativa per studenti con Bisogni Educativi Speciali

In ogni classe di ogni Istituto scolastico vi sono alunni che presentano una richiesta di "speciale attenzione" per diverse problematiche.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riconducibile meramente alla presenza di una certificazione di disabilità (L.104/1992) o di un disturbo specifico dell'apprendimento (L.170/2010).

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali, comprendente: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici e difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, estendendo pertanto a tutti gli alunni in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

La direttiva ha voluto in primo luogo fornire tutela a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni delle leggi sopraccitate.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti

conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito dei Consigli di classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una didattica personalizzata.

La C.M. 8/2013 enuncia come doverosa l'indicazione da parte dei Consigli di classe dei casi in cui si ritenga opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica e di eventuali misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva.

I docenti sono chiamati a formalizzare i percorsi personalizzati attraverso delibere del Consiglio di classe, redigendo il Piano Didattico Personalizzato, firmato dal Dirigente Scolastico (o da docente specificamente delegato), dai docenti e dalla famiglia.

Riguardo al coinvolgimento delle famiglie è utile sottolineare che le stesse sono coinvolte nella firma sia per una piena consapevolezza della personalizzazione del percorso scolastico dei propri figli, sia per una condivisione di strumenti e modalità da utilizzare a scuola e a casa per il successo formativo. La scuola, nell'ambito dell'autonomia di cui al D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, e i docenti, nell'ambito della libertà di insegnamento garantita dalla Costituzione, sono liberi nell'individuazione delle modalità di insegnamento più idonee a corrispondere alle necessità di ciascun allievo, ivi compresi gli strumenti compensativi e dispensativi per gli allievi con DSA.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, i Consigli di classe motiveranno opportunamente, verbalizzando le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

La predisposizione e la compilazione del PDP segue il seguente iter :

- ✓ acquisizione della segnalazione specialistica;
- ✓ raccolta delle informazioni;
- ✓ predisposizione della modulistica da compilare da parte del Cdc
- ✓ condivisione, stesura finale e sottoscrizione del documento (docenti e genitori dello studente)

Criteri di valutazione

Nel momento in cui l'organo collegiale competente predisporrà il Piano Didattico personalizzato, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Elaborazione di un piano di inclusione di Istituto (P.A.I)

Con decreto dirigenziale si costituisce il GLI: Gruppo di Lavoro per l'Inclusione. Fermo restando quanto previsto dalla L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) si estendono alle problematiche relative a tutti i BES, confluendo nel GLI. I componenti sono coadiuvati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento della scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, assistenti alla comunicazione, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, genitori ed esperti istituzionali o esterni), in modo da assicurare a tutto il corpo docente il trasferimento delle azioni e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle

criticità all'interno delle classi.

- ✓ Nel corso dell'anno scolastico, il GLI espletterà i seguenti compiti:
- ✓ Supporto al Collegio Docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione.
- ✓ Indicazioni ai Gruppi di Lavoro Operativi (GLO) per l'elaborazione dei PEI e ai Consigli di classe per la redazione dei PDP.
- ✓ Supporto ai Consigli di classe nell'attuazione dei PEI e dei PDP degli allievi.
- ✓ Consulenza sulle strategie e sulle metodologie di gestione di alunni in situazioni di disagio e/o con BES.
- ✓ Rilevazione, monitoraggio e valutazione del grado di inclusività della scuola; - Supporto al D.S. per la proposta di quantificazione dell'organico relativo ai posti di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- ✓ Dirigente scolastico
- ✓ Docenti curricolari
- ✓ Docenti di sostegno
- ✓ Personale
- ✓ ATA
- ✓ Rappresentanti degli operatori sanitari coinvolti nei progetti formativi degli alunni (AST/ Specialisti)
- ✓ Famiglie

Il GLI procederà ad un'analisi degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola, predisponendo il P.A.I.

Il Piano sarà deliberato dal Collegio dei Docenti e inviato ai competenti USR per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come proposta di assegnazione delle risorse di competenza (anche in base agli Accordi di Programma).

Il GLI svolgerà la propria attività riunendosi con una cadenza - ove possibile - almeno 2 volte nel corso dell'anno, nei tempi e nei modi che maggiormente si confanno alla complessità interna della scuola, ossia in orario di servizio ovvero in orari aggiuntivi o funzionali (come previsto dagli artt. 28 e 29 del CCNL 2006/2009), potendo far rientrare la partecipazione alle attività del gruppo nei compensi già pattuiti per i docenti in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Il Gruppo, coordinato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, potrà avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale a seconda delle necessità

Ruolo della famiglia:

Tutte le scelte didattiche sono sempre condivise con le famiglie degli alunni con difficoltà sia in fase di progettazione perché possono dare indicazioni utili alla personalizzazione dei percorsi educativi, sia in itinere con costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia in modo tale che possano verificare l'attuazione di tutte le strategie concordate

MODELLO ORGANIZZATIVO

PRIMO QUADRIMESTRE	DAL 13 Settembre al 20 Gennaio
SECONDO QUADRIMESTRE	Dal 21 Gennaio al 6 Giugno

ORGANIZZAZIONE ORARIO SETTIMANALE

SEDE DI CIVITANOVA MARCHE

L'orario dell'Istituto è organizzato su cinque giorni settimanali con il sabato libero.

	ORARIO INIZIO LEZIONI	ORARIO TERMINE LEZIONI
Dal lunedì al giovedì	7:55	13:15
Venerdì	7:55	16:40 16:45 solo classi prime di: CAT e Grafica

ORARIO DEL SERALE SEDE DI CIVITANOVA MARCHE

	ORARIO INIZIO LEZIONI	ORARIO TERMINE LEZIONI
Il martedì e il mercoledì	17:30	22:30
Lunedì, Giovedì, Venerdì	18:30	22:30

SEDE DI RECANATI



L'orario della sede di Recanati è invece organizzato su sei giorni settimanali

	ORARIO INIZIO LEZIONI	ORARIO TERMINE LEZIONI
Dal lunedì al venerdì	8:10	13:20
Sabato	8:10	13:10

Organigramma e funzionigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof.^{ssa} Daniela Bilgini
COLLABORATORI DEL DS	Prof. ^{ssa} Daniela Patriarca Prof. ^{ssa} Barbara Gibellieri

FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI
<p>Area 1. GESTIONE PTOF e DOCUMENTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curare la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Triennale - Predisporre i documenti che esplicitano il PTOF ed eventuali riduzioni o sunti per riunioni esplicative. - Tabulare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa presentati dai docenti. - Coordinare la progettazione d'Istituto, posta in essere nelle diverse sedi e conoscerne le linee generali - Effettuare il monitoraggio dei progetti nel corso dell'anno e documentarne l'iter in collaborazione con la commissione Autovalutazione; - Attivare, ove possibile, un adeguato processo di valutazione delle attività del Piano - Apportare azioni di miglioramento in rapporto alle esigenze dell'utenza in sinergia con i Dipartimenti e le Funzioni strumentali - Potenziare i rapporti scuola-famiglia-territorio - Operare in sinergia con le altre FF.SS., i referenti e i responsabili delle commissioni - Operare in sinergia con i docenti del Nucleo di valutazione d'Istituto per il monitoraggio del PdM: obiettivi conseguiti/da conseguire, proposte, attività 	<p>Prof.ssa Aurini Prof.ssa Malavolta</p>
<p>Area 2. SOSTEGNO AL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiornamento format verbali e documentazione utile; - supporto alla stesura dei verbali dei consigli di classe e delle riunioni per dipartimenti disciplinari; - accoglienza nuovi docenti; - coordinamento e monitoraggio corsi di recupero. 	<p>Prof.ssa Palmese</p>
<p>Area 3. INTERVENTI E SERVIZI PER GLI ALUNNI (ORIENTAMENTO E CONTINUITA')</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola. - Attivare ed organizzare: - visite a scuole, incontri con esperti e le RETI specifiche. - Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti. 	<p>Prof.ssa Santoni Prof.ssa Severo Prof.ssa Tubaldi</p>



- Predisporre le comunicazioni per il personale e gli studenti inerenti all'organizzazione e alla realizzazione nel settore di intervento.
- Sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi.
- Predisporre azioni dirette ed indirette di orientamento e tutoraggio.
- Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.
- Presentare la rendicontazione del lavoro svolto. .

Area 4. INCLUSIONE

Gestione della burocrazia e coordinamento sul nuovo accordo di programma, comunicazione e contatti con le istituzioni preposte. Inserimento e integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

In particolare:

- coordinamento docenti di sostegno
- controllo PEI
- controllo PDP
- interazione EE.LL.
- coordinamento GLI e GLH operativi
- coordinamento accoglienza alunni adottati
- relazioni con le famiglie

Prof.ssa Vendola
(indirizzi moda, turistico, tecnico commerciale e geometri)

Prof.ssa Elisei
(indirizzo tecnico grafico)

ALTRI INCARICHI

Animatore digitale
Referenti di sede
Referente orario
Referente organico e supporto organizzativo
Referente RAV e PDM
Referente INVALSI
Referente sito WEB e comunicazione
Referente Erasmus
Referente Università
Referente BES
Referente registro elettronico
Referente educazione civica
Referente PCTO
Responsabili di progetto
Coordinatori di dipartimenti
Coordinatori di classe

Il funzionigramma completo è consultabile sul sito web al seguente link:

<https://iisbonifazi.edu.it/2023/10/23/circ-n-73-pubblicazione-funzionigramma-a-s-2023-24/>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; • cura l'organizzazione della Segreteria; • redige gli atti di ragioneria ed economato; • dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; • lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili
Ufficio personale docente e ATA	Coordina tutte le operazioni connesse alla gestione del personale docente ed ATA
Ufficio protocollo e affari generali	Tenuta registro del protocollo attraverso la segreteria digitale, classificazione e archiviazione atti, convocazione OO.CC., pubblicazione atti all'Albo, distribuzione circolari interne, comunicazione scioperi, esoneri di ed. fisica, corrispondenza e collaborazione con altri settori a richiesta DSGA e D.S
Area alunni didattica	Segue la situazione alunni nell'intero percorso scolastico. Tiene aggiornati I dati relative alle classi e agli alunni Compiti: Iscrizioni, trasferimenti, esami, gestione schede di valutazione e attestati, tenuta fascicoli, assicurazioni, infortuni, attestazioni e certificazioni, certificazioni alunni H, richiesta o trasmissione fascicoli/documenti, gestione statistiche e monitoraggi, gestione libri di testo, gestione scrutini/esami, informazioni utenza interna ed esterna
Ufficio contabile-finanziario ed attività negoziali	Collabora con il DSGA alla gestione finanziaria-contabile
Servizi tecnici –assistenti tecnici	Si occupa della gestione dei laboratori

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro On-line
 Segreteria digitale
 Modulistica online sul sito web

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

<u>Reti e Convenzioni</u>	<i>Azioni</i>	<u>Ruolo assunto dall'istituto nella Rete</u>
<p><u>Fondazione I.T.S. “Nuove Tecnologie Per il Made in Italy”</u> Associazioni di Categoria: Asso calzaturifici -Milano C.N.A. Provincia di Fermo Confindustria Macerata Confindustria Fermo Confindustria Ascoli Aziende del Distretto calzaturiero del Fermano e del Maceratese Istituzioni: Provincia di Fermo Provincia di Macerata Comune di Porto Sant’Elpidio Scuole Superiori: I.T.I.S. “Montani” Fermo I.T.C.G. “ F. Corridoni” Civitanova Marche I.P.S.I.A. “F. Corridoni” Civitanova Marche I.P.S.I.A “O. Ricci” Fermo Università: Università di Macerata Università Politecnica della Marche Ancona Università di Camerino</p>	<p>Formazione di tecnici superiori con una visione di sistema per l'internazionalizzazione del settore moda attraverso competenze di marketing, commerciali e distributive. L'ITS è in grado di offrire un contributo innovativo per valorizzare le vocazioni del territorio e competere in diversi contesti internazionali. Nello specifico il Tecnico Superiore possiede competenze organizzative, linguistiche e comunicative, giuridico economiche e tecnologiche.</p>	<p>Socio fondatore e sede di formazione</p>
<p><u>Rete Provinciale delle Biblioteche Scolastiche della provincia di Macerata</u> Istituto Agrario I.I.S. “G. Garibaldi” di Macerata (capofila)</p>	<p>Promozione del libro e della lettura: educazione alla lettura, ampliamento dell’offerta della Biblioteca Scolastica, apertura al territorio, formazione docenti bibliotecari</p>	<p>Partner</p>
<p><u>Rete “lo condivido”</u> I.I.S. “C. Urbani” di Porto sant’Elpidio (capofila) Numerose scuole delle province di Fermo, Macerata e Ascoli Piceno</p>	<p>Scambio e confronto fra D.S.G.A. su tematiche di attualità inerenti la gestione amministrativa della scuola</p>	<p>Partner</p>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
2. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze
4. formazione linguistica (con particolare riferimento alla lingua inglese, ma prevedendo anche un'apertura alle altre lingue, eventualmente anche extracomunitarie, in un'ottica interculturale);
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
7. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di

educazione civica a partire dall' a.s. 2020/21.

8. STEM

9. Valutazione

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Le iniziative proposte dall'Istituto per l'a.s. 2023/24:

- ✓ Corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire un'adeguata competenza linguistico- comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2;
- ✓ Formazione in materia di primo soccorso e antincendio;
- ✓ Formazione e aggiornamento per il personale sulla privacy;
- ✓ Aggiornamento sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso di G Suite e delle nuove strumentazioni tecnologiche);

ove possibile:

- ✓ Formazione mirata al potenziamento e alla condivisione di nuove metodologie educative (debate, flipped classroom, cooperative learning,)
- ✓ Formazione per acquisire nuove competenze sulle modalità più efficaci di insegnamento delle materie scientifico tecnologiche.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento costituisce risorsa determinante per il miglioramento dell'offerta formativa del sistema scuola, nonché occasione di valorizzazione e crescita professionale del personale ATA.

Il Personale ATA, pertanto, partecipa, previa autorizzazione del capo d'istituto e in base alle esigenze di funzionamento del servizio, a iniziative di aggiornamento organizzate dall'Istituto, dell'Ust di Macerata, dall'Usr per le Marche, dalle reti, dalle università o da enti accreditati. Tale formazione/aggiornamento si svolge durante l'orario di servizio e/o anche oltre lo stesso.

In particolare, si propone la partecipazione alle seguenti iniziative:

Per tutte le figure professionali "Formazione e aggiornamento in materia di sicurezza D.L.vo 81/2008"

AREA D - DSGA

Formazione per il piano di digitalizzazione della segreteria scolastica.

Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON, PNRR.

Gestione delle procedure di acquisto attraverso il mercato elettronico.
Formazione organizzata da rete di scuole per D.S.G.A. in materia giuridico-amministrativo-contabile.
Formazione su aspetti specifici come PASSWEB, TFS, ricostruzioni di carriera.

AREA B - PERSONALE AMMINISTRATIVO

Contratti e procedure amministrativo-contabili (fatturazione elettronica, gestione della trasparenza e dell'albo on-line, protocolli di rete, neoassunti...).

Formazione sul SIDI (SISTEMA INFORMATIVO DELL'ISTRUZIONE) rivolto a tutto il personale delle segreterie scolastiche.

Formazione per il piano di digitalizzazione della segreteria scolastica.

Formazione in materia di primo soccorso e antincendio.

Formazione e aggiornamento per il personale di segreteria su software gestionali e privacy.

Formazione organizzata da UAT di Macerata/USR Marche su aspetti specifici come PASSWEB, TFS, ricostruzioni di carriera.

AREA A - PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTICO

Accoglienza, vigilanza e comunicazione.

Formazione in materia di primo soccorso, antincendio ed assistenza ad alunni disabili.

Specifici aspetti del settore di appartenenza.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione verrà certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri Enti e Associazioni devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.